

Free magazine n°2 2021 TORINO anno XVII - GENOVA anno V

MATILDA DE ANGELIS

Film di successo, serie Netflix, ora anche un programma su Sky Arte


NATALE IN CITTÀ

Presepi e mercatini tornano in città sia a Torino sia a Genova

MODA

Scintillante, vintage, avvolgente e molto altro ancora

Shop *in the* City

 Edizioni Ad Local

BEAUTY

Sessioni di bellezza e benessere all'insegna della luminosità



SKINLABO

THE SMART BEAUTY COMPANY

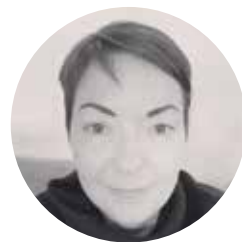
Crederci

è una cosa seria



Scegliere Caffè Vergnano significa credere come noi nel valore della condivisione. Per questo da 140 anni siamo insieme a voi ogni giorno, per celebrare il rito quotidiano del caffè e i momenti speciali.

Un caffè così non si prende, si sceglie.



Sabrina Roglio

Quando arriva, arriva.

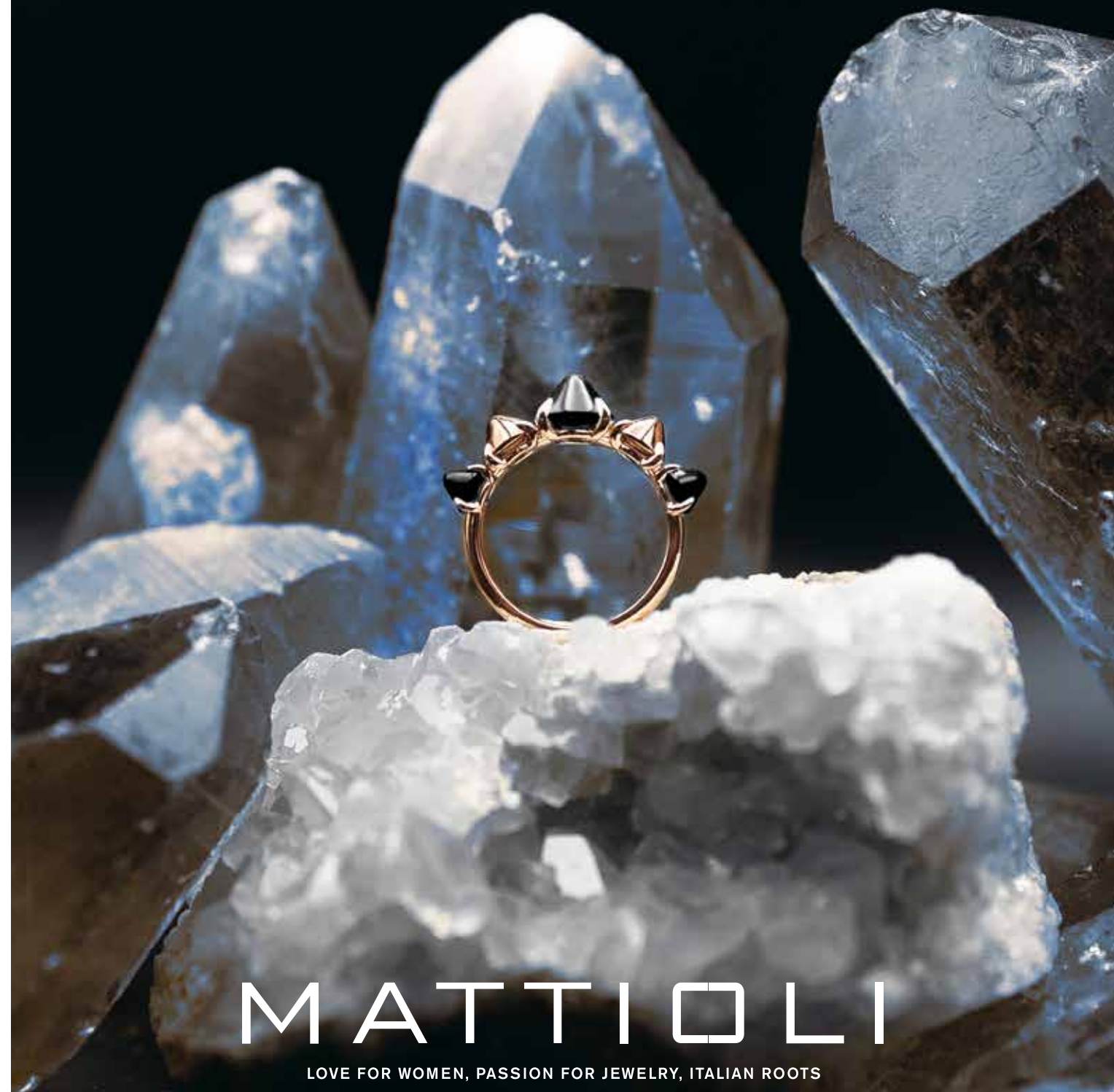
Nell'editoriale di un anno fa parlavo della "capacità di adattamento": una capacità innata degli esseri umani che è stata messa a dura prova dalla pandemia. A distanza di un anno le cose vanno meglio, le aziende e le scuole hanno riaperto, si può tornare a mangiare al ristorante o a vedere uno spettacolo. Si intravede la luce in fondo al tunnel.

Questo numero di Shop in the city è per noi un successo, un appuntamento che non volevamo perdere - quello di passare il Natale con voi care lettrici e cari lettori - un segno di rinascita, la nostra, in un periodo così difficile per l'editoria.

Ma questo numero vuole essere anche un abbraccio alle città a cui siamo più legati, Torino e Genova, che non ci hanno mai fatto mancare l'affetto e che ci hanno aspettato. Non perdetevi quindi le nostre interviste, i nostri articoli, le nostre selezioni di regali per il Natale.

Buona lettura e buone feste. Ci vediamo nel 2022

RG
GIOIELLIERE



MATTIOLI

LOVE FOR WOMEN, PASSION FOR JEWELRY, ITALIAN ROOTS



ENOTECA RABEZZANA

via San Francesco d'Assisi 23/c
Torino

011 543070

www.enotecarabezzana.it

Rabezzana



2 *Director's cut*

7 *Contributors*

8 *Fermo immagine*

11 *Oggetti del desiderio*

16 *Go away*

18 *In&out*

19 *McMusa consiglia*

20 *Beviamo una cosa*

21 *Dimmi come mangi*

22 *Ricetta d'autore*

23 *Ragazzi*

26 COVER STORY

30 *Lecture*

32 *Green*

34 *Freestyle*

36 MODA

42 *Book&shop*

43 BEAUTY

45 *Pets*

47 EVENTI TORINO

49 *Torino Odi et Amo*

50 *Va bin parade*

51 SHOPPING A TORINO

59 REGALI DI NATALE

68 *In persona*

70 *4 passi Torino*

74 *Piemontesi a teatro*

75 *Sport*

76 *News&gossip*

78 EVENTI GENOVA

80 *I grandi numeri Genova*

81 *Genovesi a teatro*

83 *Good news Genova*

84 *4 passi Genova*

88 IN AGENDA TORINO

93 IN AGENDA GENOVA

n° 2 - dicembre 2021

EDITORE

Ad Local srl
Corso Dante 119, 10126 Torino
tel. 011. 660.80.03 - info@adlocal.it
www.shopinthecity.it

DIRETTRICE RESPONSABILE

Sabrina Roglio
direzione@shopinthecity.it

IN REDAZIONE**Coordinamento editoriale**

Elisa Montesanti
redazione@shopinthecity.it

Contributors

Maria Grazia Belli, Eleonora Chiais, Marta Ciccolari Micaldi,
Valentina Dirindin, Davide Fantino

Graphic

Antonella Ferrari

STAMPA

Reggiani Print srl
Via Alighieri, 50 - 21010 Brezzo di Bedero (VA)

PUBBLICITÀ

Rivetti Grafica, via Alfonso Lamarmora, 58 10128 Torino
Torino - Piemonte - Italy
Telefono 011 5814411 - 011 5683329

Per segnalazione eventi e invio di materiali

Corso Dante 119, 10126 Torino
tel. 011.6608003 - info@adlocal.it

Seguici su:



Shopinthecity **TORINO**
Shopinthecity **GENOVA**

WWW.SHOPINTHECITY.IT

Registrazione Tribunale di Torino n. 6005 - 18-10-2006

Tutti i diritti di riproduzione, in qualsiasi forma e di qualsiasi parte della pubblicazione, sono riservati. L'editore si scusa per eventuali omissioni ed è a disposizione di coloro che involontariamente non fossero stati citati. La redazione non si assume alcuna responsabilità per notizie, foto, marchi, testi utilizzati dagli inserzionisti né per eventuali cambiamenti di orari, luoghi o note di servizio indicate nelle schede informative. Il materiale eventualmente inviato alla redazione non viene restituito.



Elisa Montesanti
Coordinating editorial

Figura poliedrica all'interno della redazione che segue la rivista dalla nascita alla distribuzione, senza tralasciare il fulcro di ogni attività, il contatto umano.



Marta Ciccolari Micaldi
Journalist

Fervente torinese con il cuore oltreoceano, Marta si fa chiamare La McMusa perché, nei panni di una musa moderna, porta gli Italiani a spasso nella cultura americana e spesso anche in America: ha ideato dei tour letterari chiamati Book Riders. Libri, viaggi e amici sono la sua passione. Per ora vive in Italia ma sta progettando di trasferirsi ad Asbury Park, nel New Jersey, per via della sua anima rock.



Eleonora Chiais
Journalist

Amo così tanto chiacchierare da aver fatto della comunicazione la mia professione, sono giornalista pubblicista e mi occupo di moda, beauty e spettacolo. Insegno "Moda e Costume" e "Forme e Linguaggi della Moda" all'Università di Torino e, per Bookrepublic 40k, ho pubblicato "C'era una volta un principe azzurro" un manuale (semiserio) dedicato alle principesse di oggi.



Isabella Morbelli
Publisher

Isabella è l'ideatrice della rivista, poliedrica e creativa è sempre alla ricerca di negozi nuovi per poter realizzare articoli curiosi. Se non la trovate in ufficio è certamente in qualche negozio a parlare di storia della moda e di Shop in the City... o magari ad acquistare l'ultima novità!



Antonella Ferrari
Graphic designer

Dopo la laurea in Design presso il Politecnico di Milano e l'esperienza in Pininfarina Extra, collabora con lo studio Fragile di Milano e l'azienda Poltrona Frau. Da anni lavora come freelance con studi di progettazione e consulenza nei campi della comunicazione, specializzandosi in graphic design e art direction di diverse testate di moda e lifestyle tra Torino e Milano.



Valentina Dirindin
Journalist

Attualmente giornalista free-lance, è stata negli ultimi anni caporedattrice della rivista torinese extratorino. ha fatto della sua passione più grande – la scrittura – il suo mestiere, trovando un senso alla massima che dice “fai qualcosa che ti piace e non lavorerai neanche un giorno”. Si concede con assidua regolarità i seguenti amori extraconiugali: Torino, la lettura e la buona tavola.



Davide Fantino
Journalist

Torinese del 1974, giornalista freelance. ama seguire qualsiasi sport, soprattutto il calcio, e andare ai concerti.

Camera con talenti

Il progetto europeo FUTURES Photography porta a Torino cinque artisti a presentare le loro personali

di Davide Fantino



CAMERA è l'unico membro italiano del board del progetto europeo FUTURES Photography, impegnato nella ricerca di nuovi talenti. Le realtà coinvolte in un processo di cooperazione e sinergia sono organizzazioni non-profit attive nella promozione di nuovi talenti e linguaggi del contemporaneo nel panorama artistico nazionale e internazionale.

All'interno di questo progetto, CAMERA ha chiesto a cinque spazi torinesi (Almanac Inn, Cripta747, Jest, Mucho Mas e Recontemporary) di ospitare una mostra personale di altrettanti artisti: Eleonora Agostini, Matteo de Mayda, Leonardo Magrelli, Giulia Parlato e Silvia Rosi sono stati i fotografi selezionati. Ogni realtà ha gestito il rapporto con gli artisti, l'ideazione, lo sviluppo e la produzione

delle rispettive esposizioni.

In precedenza, con altre decine di giovani talenti coinvolti nel progetto, gli artisti hanno partecipato a workshop con fotografi riconosciuti a livello internazionale e sono stati coinvolti in numerosi incontri professionali al Futures Photography Festival di Amsterdam. Ora arrivano a Torino con le loro personali fino a marzo 2022.

«Nel corso degli ultimi quattro anni, grazie a FUTURES Photography, – sottolinea il coordinatore del programma Giangavino Pazzola – CAMERA ha individuato e coinvolto oltre venti giovani artisti non solo in mostre, studio visit e workshop, ma li ha anche connessi con le quindici istituzioni e festival di fotografia europei con le quali il centro torinese

ha fondato la piattaforma. In qualità di coordinatore del programma, CAMERA si è dato l'obiettivo di dare spazio comunicativo ai talenti FUTURES e offrire loro occasioni di visibilità, nonché di concorrere alla coesione, crescita e promozione del panorama artistico locale».

Le mostre

Leonardo Magrelli @ Jest
via Bernardino Gallinari 15/D, 10125, Torino
Fino al 23 Gennaio 2022

The Plant, rispecchia la natura potenziale del lavoro in evoluzione, adottando una formulazione aperta, frammentata e combinatoria, che invita lo spettatore a interagire con le immagini, ricomponendole all'interno di pubblicazioni personalizzabili e



Nelle immagini da sinistra Silvia Rosi, Giulia Parlato, Eleonora Agostini e Matteo de Mayda

sempre diverse.

Silvia Rosi @ Recontemporary
Via Gaudenzio Ferrari 12,
10124, Torino
15 dicembre 2021 – 4 febbraio 2022

La mostra di Silvia Rosi, articolata in tre opere video, ripercorre un tema centrale della ricerca artistica della fotografa: l'esercizio della memoria come metodo di trasmissione di tradizioni, la riproduzione di movimenti, per stimolare il ricordo. Rosi analizza così le origini della sua famiglia e l'esperienza di migrazione dal Togo all'Italia.

Giulia Parlato @ Mucho Mas!
Corso Brescia 89, 10154, Torino
14 gennaio 2022 - 27 febbraio 2022

Diachronicles (2019-2021) è un progetto di Giulia Parlato che racconta l'assenza di memoria e il ruolo centrale che

l'archeologia, la fotografia e il museo assumono nella fabbricazione della storia collettiva. La mostra si concentra su un approccio più installativo, che racconta il mondo articolato e complesso che l'artista crea attraverso le sue immagini.

Eleonora Agostini @ Almanac Inn
Via Reggio 13, 10153, Torino
4 febbraio 2022 - 27 marzo 2022

A Study On Waitressing è l'ultimo progetto in cui Eleonora Agostini utilizza la fotografia, il testo e le immagini in movimento come forme di esplorazione sul palco, nel backstage e nella performance. La figura della madre e il suo lavoro di cameriera servono come veicolo per affrontare le preoccupazioni sul visibile e sul nascosto nelle relazioni interpersonali, nonché i ruoli che

svolgiamo nella nostra quotidianità.

Matteo De Mayda @ CRIPTA747
Via Catania 15/F, 10153, Torino
4 febbraio 2022 - 28 febbraio 2022

Non c'è quiete dopo la tempesta è una ricerca a lungo termine di Matteo De Mayda che intreccia foto d'archivio e di reportage, immagini satellitari e al microscopio, testimonianze individuali e teorie scientifiche, con l'obiettivo di raccontare la storia della tempesta Vaia e delle comunità da essa colpite. Il progetto analizza quanto è accaduto, ne pondera cause, responsabilità, conseguenze, prospettive future, sensibilizzando il pubblico sul tema del cambiamento climatico.

RG
GIOIELLIERE



MATTIOLI

LOVE FOR WOMEN, PASSION FOR JEWELRY, ITALIAN ROOTS

Roger

Un attaccapanni di design colorato e originale



Originale e colorato, la sua sagoma è realizzata in metallo, riciclabile e ecosostenibile. Roger è un attaccapanni che ricorda uno Shanghai nell'istante che precede la caduta. Progettato da Lorenzo Radaelli per Caoscreo, Roger si colloca per la sua versatilità in ogni spazio, divenendone subito protagonista. Ideale per qualsiasi ambiente, porta sempre novità e brio. La sua non sarà solo funzionalità, bensì sicura, vivace, moderna forma di arredare.

Caoscreo è un laboratorio d'idee, crocevia di talenti, terra di mezzo tra l'idea e l'esperienza produttiva, con l'intento di individuare una dimensione reale in cui esprimersi ed avvicinare una sperimentazione di qualità, diretta verso la produzione di oggetti di design, semplici, originali, accessibili, adatti ad ogni ambiente.

www.caoscreo.it



CASA OZ

QUOTIDIANITÀ CHE CURA

CasaOz è un luogo di accoglienza per i bambini che vivono la malattia o la disabilità e per le loro famiglie.

È una casa dove ognuno di loro ritrova una "quotidianità che cura", fatta di condivisione, attività ludico-creative, studio e molto altro. Nata nel 2007, CasaOz ha aiutato finora più di 2.300 persone provenienti da oltre 40 paesi del mondo.

**SOSTIENI
ANCHE TU CASAOZ**



www.casaoz.org

Borsa tote Kier

Realizzate in pelle di cactus coltivate in modo biologico



Le borse tote kier di Fossil sono ecosostenibili e riflettono l'impegno che Fossil ha preso nel 2019 con l'iniziativa Make Time For Good, volta a contribuire al cambiamento nelle comunità di tutto il mondo attraverso materiali, prodotti e imballaggi ecosostenibili, e mediante la riduzione del consumo di acqua e delle emissioni di gas serra.

Ogni borsa è realizzata con un materiale derivante da foglie di cactus coltivate in modo biologico da Desserto®, un'azienda con sede in Messico specializzata in materiali sostenibili. Le foglie provengono da piante di cactus la cui crescita richiede acqua piovana e minerali presenti nel suolo. Una volta raccolte, le foglie vengono essiccate al sole per 3-6 giorni, senza che sia necessario l'impiego di altre fonti di energia. Oltre a una tecnica di lavorazione efficiente dal punto di vista energetico, la coltivazione del cactus non richiede l'utilizzo di erbicidi, pesticidi o sistemi di irrigazione. Ogni borsa tote Kier consente di risparmiare 7,5 litri di acqua: l'equivalente di quindici bottiglie d'acqua da 500 ml. Inoltre, il tronco dei cactus resta intatto, per permettere alle foglie di ricrescere ed essere nuovamente raccolte dopo 6-8 mesi. La collezione prevede quattro colorazioni: muschio, vinaccia, nero e marrone.

Fossil è stata ispirata dalla creatività e dall'ingegno americano. Ha portato nuovavitanell'industriadell'orologeria, creando orologi di qualità e alla moda che fossero divertenti e accessibili. Oggi realizzano orologi tradizionali, smartwatch, borse e portafogli, gioielli e articoli da regalo.

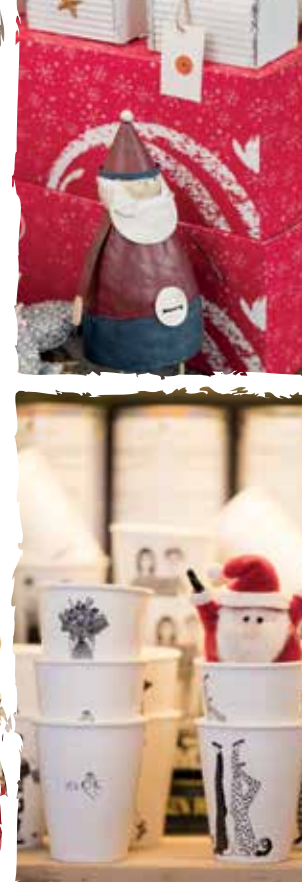
www.fossil.com

Avant Toi

Da sempre un forte legame con il mondo dell'arte e la ricerca estetica e stilistica



il maglione artigianale interamente Made in Italy, simbolo dello stile iconico ed inimitabile di Avant Toi. Dipinto a mano, con interventi di fusione tra seta stampata a motivi floreali e maglia a costa inglese che fanno risaltare le sfumature di colore. Grazie alla sua composizione in fibre pregiate, ovvero i morbidissimi cashmere e lana merinos, è il pullover perfetto in cui abbandonarsi durante i mesi più freddi. Fitting oversize, dall'eleganza versatile e super confortevole.
www.avant-toi.com



MAGAZZINI OZ
RISTORANTE • EMPORIO • CAFFETTERIA

Natale a MagazziniOz e a CasaOz

Anche questo Natale scegli di starci vicino acquistando i prodotti nell'Emporio dei MagazziniOz a sostegno di CasaOz. Atmosfera, gusto, tante idee e raffinatezza: ti aspettiamo in via Giolitti 19/A e sul nostro shop online www.magazzinioz.it.



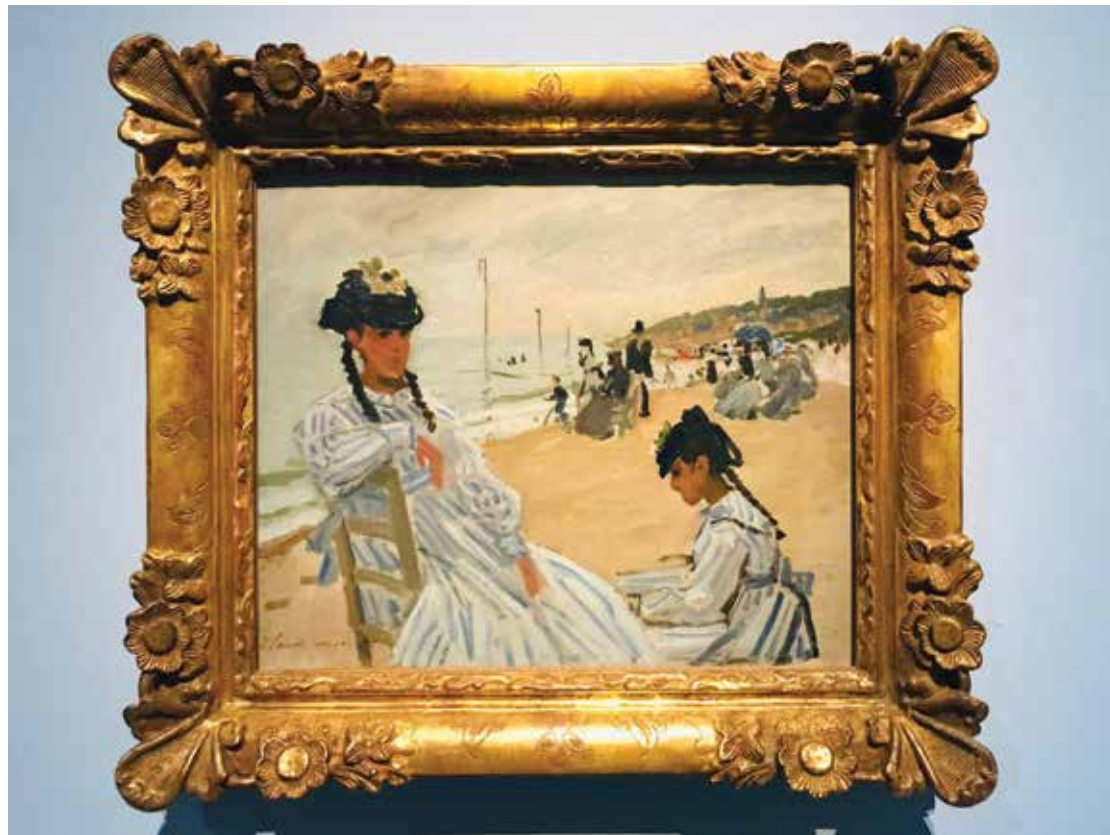
I MagazziniOz sono un progetto di CasaOz, un luogo nel centro di Torino dove trovare un Ristorante, un Emporio con una ricercata selezione di prodotti e tante idee regalo originali. Ogni elemento all'interno dei MagazziniOz rimanda alla quotidianità di CasaOz, quella "quotidianità che cura", il luogo che dà accoglienza ai bambini che incontrano la malattia e la disabilità e alle loro famiglie.

MagazziniOz, Via Giolitti 19/A Torino | Tel. +39 011 0812816
Aperti da martedì a sabato dalle 11 alle 23
e tutte le domeniche di dicembre dalle 11 alle 18

Monet

Dal Musée Marmottan Monet, Parigi

Fino al 30 gennaio 2022
Palazzo Reale - Milano
www.palazzorealemilano.it | www.monetmilano.it



Oltre 50 opere dell'artista più amato tra gli Impressionisti, Claude Monet, e provenienti dal Musée Marmottan Monet di Parigi sono ospitate fino al 30 gennaio a Palazzo Reale. Una esposizione promossa dal Comune di Milano-Cultura e prodotta da Palazzo Reale e Arthemisia, curata da Marianne Mathieu e realizzata in collaborazione con il Musée Marmottan Monet di Parigi, da cui provengono le opere, e l'Académie Des Beaux – Arts –

Institut de France. Il percorso espositivo cronologico presenta 53 opere che ripercorrono l'intera vita artistica di Monet. Tra i quadri esposti ci sono quelli che lui stesso considerava fondamentali tanto da custodirli nella sua abitazione e non volerli vendere come le sue Ninfee (1916-1919), Il Parlamento. Riflessi sul Tamigi (1905) e Le rose (1925-1926). Il Musée Marmottan Monet possiede il nucleo più grande al mondo di opere di Monet, frutto di una generosa donazione

di Michel, suo figlio, avvenuta nel 1966. Suddivisa in 7 sezioni l'esposizione introduce alla scoperta di opere chiave dell'Impressionismo e della produzione artistica di Monet sul tema della riflessione della luce e dei suoi mutamenti nell'opera stessa dell'artista, l'alfa e l'omega del suo approccio artistico.

di Maria Grazia Belli

CHIARA VIARISIO
wedding planner



Foto Gianfranco Valdi



| INFO@CHIARAVIARISIO.COM | WWW.CHIARAVIARISIO.COM | PH. +39 333 3983943 |

Alti e bassi

Voli in libertà o con la fantasia, le tendenze per l'anno che verrà, i benefici del grande schermo, le cattive abitudini interpersonali

di Davide Fantino



.01



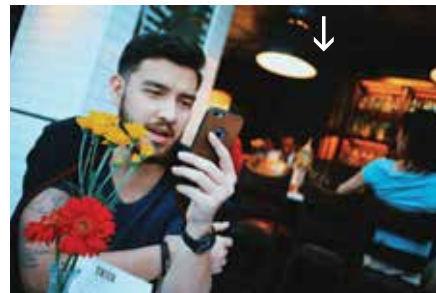
.03



.04



.02



.05

In

.01 Libertà a energia solare

Oltre 2000 chilometri con un van alimentato solamente a energia solare. È l'impresa compiuta da un team di 22 studenti universitari olandesi della Eindhoven University of Technology. Stella Vita è la prima casa mobile a energia solare al mondo con un tetto a pannelli solari e un paio d'ali che si possono aprire con pannelli aggiuntivi quando è in sosta, aumentando la superficie solare a 17,5 metri quadrati.

.02 Andare al cinema fa bene

Tornare a riempire le sale cinematografiche non può che aiutare un mondo che ha patito molto negli ultimi due anni, ma fa bene anche agli

spettatori. Lo ha verificato uno studio dello University College of London, che ha rivelato l'equivalente di un'attività aerobica nei 51 soggetti che erano dentro la sala a godersi un film.

.03 Trend per il 2022

Che cosa ci aspetta nel 2022? Catawiki, la piattaforma per la vendita online di oggetti speciali, lo ha chiesto a 240 esperti. Sette le principali tendenze: nostalgia degli anni Novanta, artigianato, classici intramontabili, terra e natura, patrimonio culturale, una nuova vita, brio e fantasia. Sono tutte categorie sufficientemente ampie per concedersi quello che si vuole...

.04 In volo, in casa

Piccoli gioielli da tavolo presenti

nell'e-shop di Monocle e prodotti dallo studio madrileno Mad Lab. Elicotteri, aerei, torri di controllo realizzati come miniature in legno massello di quercia e dettagli in ottone. Adorabilmente "useless".

Out

.05 Stop Phubbing

Basta guardare il telefono mentre si è insieme a una persona, che magari ci sta pure parlando. Eppure cadere nella tentazione di anteporre le notifiche del telefono alla persona fisica è spesso fortissima. Si chiama Phubbing, Phone + Snubbing (snobbare). Alzi la mano chi ci casca ogni giorno.

Tornare a New York dopo la pandemia

Shop in the City va alla scoperta dell'America con La McMusa (blogger di cultura e letteratura nordamericana): mostre, happening, inaugurazioni e il racconto del meglio della cultura a stelle e strisce.

di lamcmusa.com



Per mesi l'abbiamo vista da lontano, attraverso giornali e servizi televisivi: dicevano che New York stava morendo, che non sarebbe mai più tornata come prima. Interi palazzi di Manhattan si stavano svuotando, per le strade non c'era più nessuno salvo i sempre più dimenticati senzateatto, i ristoranti e i locali chiudevano probabilmente per non aprire mai più. Verso la fine dello scorso autunno, però, dall'arrivo delle prime foglie gialle sugli alberi e poi definitivamente dopo la vittoria del presidente Joe Biden, la città ha cominciato a dimostrare al mondo e a se stessa, giorno dopo giorno, mese dopo mese, che morta non lo era affatto. Anzi. Sfidando il freddo sempre più intenso e quella neve copiosa che siamo abituati a vedere nelle fotografie di Instagram, man mano che la campagna vaccinale proseguiva (e qui proseguiva molto, molto in fretta), i locali si attrezzavano di un elemento a cui noi europei siamo già abituati, ma che ha dato a New

York un assetto completamente nuovo e inedito: i dehor. Migliaia di cittadini hanno cominciato a riprendere possesso della propria città nel cuore dell'inverno, andando a cenare con quant'è sciarponi di lana, pur di affermare la vita sulla morte. Una morte che abbiamo conosciuto tutti e che qui a New York ha colpito molto, molto duramente. Dico "qui" perché sono tornata a New York appena ne ho avuto l'occasione: sono atterrata esattamente un anno dopo l'installazione di quei dehor che, infatti, ho ritrovato in ottimo stato e ho cominciato a frequentare io stessa. È una delle cose che colpisce di più passeggiando per le strade della città: una volta i marciapiedi erano enormi e ospitavano fiumi di gente indaffarata. Ora questi fiumi sono un po' meno copiosi - mancano i turisti, soprattutto - e metà dei marciapiedi è occupata da strutture più o meno eleganti, più o meno futuriste, più o meno colorate, dove è possibile mangiare e rispettare il

distanziamento sociale. Alcuni dehor, ad esempio, sono a forma di vere e proprie "casette", una indipendente dall'altra, e dentro ci sono gruppi di amici, famiglie, coppie pienamente padroni di casa. Della città spettrale e sul punto di morte di cui si parlava l'anno scorso rimane per fortuna solo una vecchia ombra, percepibile in alcuni dettagli: come in tante altre parti del mondo, molti locali o negozi non ce l'hanno fatta e ora i loro spazi sono vuoti, in attesa che qualcuno li affitti o li acquisti; sulle pareti dei palazzi si trovano, ogni tanto, messaggi di ringraziamento ai cosiddetti *first responders*, tutte le categorie di lavoratori e lavoratrici che nei mesi più duri della pandemia hanno continuato a fare il proprio dovere prendendosi cura di migliaia di vite; sono comparsi nuovi murali e graffiti che raccontano e ritraggono momenti critici; la voce elettronica nella metropolitana invita a essere responsabili e a fare la propria parte - una modalità di interagire con la collettività tipicamente americana - indossando sempre la mascherina. Per il resto la città è più viva che mai, a volte fa persino impressione quanto New York riesca a esplodere di vita anche nei momenti più critici! Broadway ha riaperto, i concerti sono ricominciati, le mostre anche, le attrazioni turistiche si sono rimesse in moto per accogliere i turisti che finalmente dall'8 novembre possono tornare, hanno persino aperto nuove gallerie e nuovi palazzi di vetro (sentirete molto parlare del SUMMIT One Vanderbilt). Quella tipica magia che New York riesce a esercitare sul nostro respiro portandoci via, grazie ai suoi grattacieli svettanti, ai suoi negozi all'avanguardia, ai quartieri eleganti e alle mille possibilità che sembra dispiegare davanti a te, be', è tornata più forte di prima!

3500 bottiglie da collezione per un rosso allevato a 800 metri sul livello del mare

Nel 2001 Alberto e Diego Cusumano hanno deciso di aprire la loro cantina in Sicilia puntando sul territorio e sulla qualità

di Maria Grazia Belli



La Vendemmia 2016 secondo l'enologo Mario Ronco è stata ottima: «Dopo una primavera con piogge regolari - spiega - un'estate fresca e tipica, a fine settembre, alcuni giorni di pioggia, alternati a schiarite, hanno preparato le uve ad una situazione piuttosto tipica in questa zona. La corretta gestione della chioma, una produzione regolata ed arieggiata, ha consentito di poter attendere la fine di ottobre per raccogliere il Nerello Mascalese perfettamente maturo. A Guardiola abbiamo vendemmiato il 3 Novembre in una splendida giornata di sole. Ancora una volta la natura ha premiato l'attesa»
www.cusumano.it

Da uve provenienti da viti di 150 anni, pre phylloxera, coltivate ad alberello, nasce Alta Mora Guardiola Etna Rosso Doc 2016, il cru di Nerello Mascalese in purezza allevato nel vigneto di Castiglione di Sicilia in Contrada Guardiola a 900 - 1000 metri sul livello del mare. Un vino da collezione (ne sono state prodotte 3500 bottiglie) prodotto da Alta Mora il marchio di Alberto e Diego Cusumano nato nel 2013 che racchiude le contrade di Guardiola, Pietramarina, Verzella, Feudo di Mezzo e Solicchiata sull'Etna. «È tutto cominciato con Francesco, nostro padre - spiegano i due fratelli - È lui per primo che ha iniziato a lavorare in questo settore. A conoscere le particolarità della produzione del vino in Sicilia. E le caratteristiche che zone diverse di questa terra sono in grado di dare quando si vuole fare un lavoro di qualità». I due fratelli hanno girato la Sicilia per trovare i territori più adatti e hanno acquistato i vigneti per usare solo le loro uve. L'azienda Cusumano, fondata nel 2001 a Partinico dove ha sede, produce

vini in cinque tenute: Ficuzza a Piana degli Albanesi in provincia di Palermo, San Giacomo a Butera (Caltanissetta), Presti e Pegni sulle colline di Monreale, Monte Pietroso a Monreale, San Carlo a Partinico (Palermo). «A ciascuna vigna dedichiamo tutto il tempo di cui ha bisogno - raccontano Alberto e Diego Cusumano - La fretta non esiste. Ogni vendemmia è una scommessa: se raccogli l'uva troppo presto, si perde in qualità. Se la raccogli troppo tardi, rischi di giocarti tutto. Devi essere attento, e anche un po' folle, per trovare il momento giusto. Questo ha segnato finora il nostro percorso in costante movimento». La bottiglia Alta Mora Guardiola Etna Rosso Doc 2016 è prodotta con 100% di Nerello Mascalese, una varietà autoctona coltivata in 3 ettari di vigneti siti in un territorio unico al mondo. L'altitudine (circa 800 metri sul livello del mare) e i terroir favoriscono una maturazione lenta delle uve che genera nell'acino una fitta trama di tannini e di profumi identitari.



Solaika Marrocco

Il primo ricordo legato alla cucina

Mia madre in cucina. Siamo quattro tra sorelle e fratello e lei ha sempre preparato da mangiare per tutti con tanto amore.

Quando ha deciso di occuparsi di cucina.

In realtà da sempre. Fin da piccola facevo la spesa e mi piaceva cucinare. Con gli anni questa passione, in me da sempre, si è rafforzata e l'ho coltivata.

Il profumo che le fa venire fame...

L'odore del pane arrostito nel camino con pomodoro e olio.

Qual è il suo ingrediente preferito.

Sicuramente il pomodoro. L'ho lavorato credo in quasi tutte le maniere e ho assaggiato tante varietà.

Utensile di cui non può fare a meno.

La padella. Mi piace, come si dice in gergo, far vedere la mano.

Aiuto ho il frigo quasi vuoto, ci suggerisce una ricetta semplice ma di sicuro effetto?

Da pugliese direi Ciceri e Tria (una pasta fresca in parte frita e in parte lessata condita con i ceci ndr.) oppure uno spaghetti aglio, olio e peperoncino con



crostini di pane.

Che cosa non deve mancare in dispensa

L'olio e il pane.

Il consiglio per chi non sa cucinare.

Provare e riprovare. Non partire prevenuti, già sconfitti. Io penso sempre che se c'è l'amore qualcosa di buono verrà fuori.

Classe 95, arriva al Primo Restaurant in Lecce, prima nelle vesti di sous chef, poi dal febbraio 2017 le viene proposto di prenderne le redini come chef. È la prima donna e la prima del Salento ad aggiudicarsi il primo posto e vincere il concorso "Premio Birra Moretti Gran Cru 2017" per Identità Golose.

A soli 22 anni convince con la sua cucina la Guida Michelin che la segnala come piatto gourmet in guida 2018 per riconfermarla negli anni successivi. Nel 2018 entra a far parte del network Atelier des Grandes Dames de la Maison de Champagne Veuve Clicquot.

A premiarla e riconoscerle un talento di spicco nel panorama nazionale è anche la guida Gambero Rosso che oltre ad inserirla tra i dieci miglior chef Under 30 Italia le assegna il titolo di Miglior chef emergente Italia 2020.

Sino ad oggi, nominata Miglior Chef 2021 per Identità Golose, vantando una presenza come ospite d'onore nel programma Sky MasterChef Italia.

www.primorestaurant.it

di Maria Grazia Belli

Nelle immagini. Tagliatella al polpo alla pignatta e Solaika Marrocco, photo credits Aut Fotografia Salento

Un pilaf dal profumo orientale e succoso a base di pollo Pollaf

di Maria Grazia Belli

Ingredienti:

6 fuselli o sovracosce di pollo

Per la marinata a secco

1 cucchiaino di paprica dolce

1 foglia di alloro

2 cucchiaini di zucchero

grezzo di canna

1 cucchiaino di sale

1 cucchiaino di cipolla disidratata

1/2 cucchiaino di aglio in polvere

timo, sale

Per il riso

300 g di riso a grani lunghi

30 g di burro

1 scalogno

2 chiodi di garofano

600 ml di brodo o di acqua

1 pezzo di stecca di cannella

2 cucchiaini di olio extravergine

di oliva

sale, pepe



Procedimento:

Versate tutti gli ingredienti per la marinata in una busta per alimenti, inseritevi i pezzi di pollo spellati, muovete un po' per distribuire gli ingredienti e fate riposare in frigorifero per almeno un paio di ore (ma anche per tutta la notte).

In una pirofila mettete il burro, l'olio e lo scalogno staccato con i chiodi di garofano, aggiungete i pezzi di pollo e cuocete a 210 °C per 15 minuti.

Estraete la teglia dal forno, mettete i fusi da parte e versate nel tegame il riso, la cannella e il brodo bollente; date una bella mescolata per amalgamare tutto molto bene. Regolate di sale e pepe, rimettete in teglia i fusi di pollo

poggiandoli sul riso, coprite con un coperchio o con alluminio per alimenti e riportate in forno per altri 20 minuti. Controllate che sia il riso che il pollo siano ben cotti, altrimenti proseguite per il tempo necessario.

Se occorre, aggiungete altro liquido e infornate nuovamente sino a quando verrà assorbito.

Per questo piatto unico così goloso usate le sovracosce o i fuselli di pollo, che in cottura restano teneri e umidi; abbiate però l'accortezza di privarli della pelle, altrimenti il suo grasso renderà tutto più pesante. Dovrete usare un riso a grani lunghi, tipo Basmati o Jasmine.



Tutto in forno. Oltre 100 ricette da infornare per poi non pensarci più, di Rita Monastero. Gribaudo Editore. Cottura al forno? Grazie all'esperienza dell'autrice esploriamo tecniche, ricette e sapori del tutto nuovi, per sorprendere davvero con un metodo di cottura pratico e infallibile. Dai piatti principali agli sfizi per l'aperitivo, tantissime ricette semplici, creative e davvero per tutti i gusti, che richiedono quasi sempre il solo impiego del forno, senza ulteriori metodi di cottura.

Parliamo di futuro, anzi di presente

Il mutamento climatico, gli obiettivi da raggiungere, un cambio di prospettiva che deve riguardare tutti. Ne abbiamo parlato con una portavoce del movimento Fridays For Future

di Davide Fantino



Markus Spiske, Unsplash

«C'è un disperato bisogno che più persone possibili entrino in campo in difesa del Pianeta e delle persone». Cominciamo dalle parole finali dell'incontro con Laura Vallaro, 20 anni, attivista di Fridays For Future Italia, per toccare il tema del cambiamento climatico raccontato da chi negli ultimi anni ha fatto di più per scuotere l'opinione pubblica sulle conseguenze dell'attuale sistema di vita della società umana. Studentessa di Scienze Forestali, è una portavoce del movimento di cui ha iniziato a far parte a fine 2018: «Quando ho conosciuto quello che stava facendo Greta Thunberg, mi sono unita al gruppo di Torino di Fridays For Future che era nato da poco: come adesso, si riunivano già in piazza Castello. Anche se non conoscevo nessuno, volevo fare

qualcosa. Sapevo che il tema della lotta ai cambiamenti climatici era una questione importante, ma pensavo ancora che fosse uno dei tanti da affrontare. Non conoscevo ancora a fondo le implicazioni sulla nostra società. Col tempo ho preso parte all'organizzazione delle varie attività e mi sono informata di più».

Quanta sensibilità c'è tra i giovani sul tema del cambiamento climatico?

«Credo ci sia una buona consapevolezza che questa sia una minaccia che riguarda il nostro futuro, quasi il presente, anche se il livello di attenzione è ancora lontano da quello necessario per affrontare la crisi. Da una parte è normale: se guardiamo qual è la consapevolezza media della società, se guardiamo all'ultima conferenza mondiale COP26 dove i decisori ci sono andati tutti con

i jet privati, è difficile farsi ispirare dal mondo che ci circonda. In pochi passano il messaggio che si tratta di un'emergenza vera e le persone faticano a coglierne l'urgenza. Tra i giovani c'è più coinvolgimento».

Come appaiono gli adulti di fronte a questa situazione?

«Sempre più persone di ogni età si stanno rendendo conto che si tratta di un'emergenza e che le persone al potere non stanno facendo nulla per affrontarla in maniera appropriata, stanno fallendo. In particolare, mi pare di vedere quanto sia difficile mettere in discussione il sistema attuale, quella che per un adulto è la normalità, ma è questa normalità che ci ha portato all'emergenza. Ora la scienza ci sta dicendo che la situazione è grave e non può essere risolta all'interno



Mika Baumeister, Unsplash

del sistema come è adesso, eppure gli Stati stanno ancora pianificando la costruzione di un numero di centrali di combustibili fossili doppio rispetto a quello che dovrebbe esserci se si vuole raggiungere l'obiettivo primario di mantenere l'aumento della temperatura del Pianeta entro 1,5 °C. Per evitarlo bisognerebbe stracciare contratti già in essere e questo non è possibile oggi. Spesso gli adulti sono meno pronti ad accettare queste cose, perché per evitare l'ipotesi peggiore della crisi climatica dobbiamo cambiare completamente la nostra società e mettere in discussione un modello che dura da decenni».

Dobbiamo immaginarci "Qualcosa di diverso" e non "Sempre di più"?

«Quest'ultima è un po' l'idea non sostenibile che ci ha portato nel "casino". Si vive una volta sola, vero, ma bisogna essere consapevoli di alcune cose. Ad esempio, che 100 aziende sono responsabili del 70% delle emissioni globali di CO₂; che l'1% dei ricchi del Pianeta da qui al 2030 potrebbe consumare molto di più del budget di CO₂ che abbiamo come limite totale per stare nell'obiettivo dell'1,5°C. Significa

che, se è pur vero che abbiamo tutti delle responsabilità nell'emergenza climatica, ci sono delle disparità all'interno della crisi, per cui bisogna fare pressione sul modo in cui pensiamo alla nostra società, dove in pochi decidono per tutti».

Dal marco al micro. Possiamo essere rilevanti con le nostre azioni quotidiane?

«Tutto quello che facciamo può fare la differenza. Si inizia dallo spegnere le luci di casa oppure ad usare di più la bici al posto dell'auto. Anche io ho iniziato con tante azioni di questo tipo. Credo, però, sia importante ricordarci che non siamo solamente consumatori. Siamo, ad esempio, anche tanto altro: amici, studenti, lavoratori, familiari... Abbiamo tante relazioni e quello che facciamo per mobilitare le persone ha un grande impatto e crea quel cambiamento nell'opinione pubblica necessario per spostare l'equilibrio e cambiare le cose a un livello più ampio. Serve più attenzione dei media, i politici devono farsi carico di decisioni che devono apparire come inevitabili».

Ci sono cambiamenti in corso?

«Molto già sta cambiando, ma in realtà

Minore o uguale a +1,5 °C

L'ultimo rapporto dell'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change), il principale organismo internazionale per la valutazione dei cambiamenti climatici, afferma che l'obiettivo primario per la salute del nostro Pianeta deve essere il contenimento dell'aumento della temperatura media globale entro 1,5 °C rispetto al mondo preindustriale. Sarà possibile unicamente dimezzando le emissioni globali di CO₂ entro il 2030, e azzerandole per il 2050.

Carbon Budget. Che cos'è?

Il Carbon Budget è la quantità massima di emissioni di anidride carbonica (CO₂) consentita per rimanere entro una certa soglia di temperatura. In base all'attuale tasso di emissioni di CO₂ restano poco più di sette anni per rispettare quella crescita massima di 1,5°C della temperatura media globale ed evitare le conseguenze peggiori della Crisi Climatica in corso.

la situazione continua a peggiorare. Se guardiamo agli investimenti dopo la pandemia, ad esempio, sono stati ancora enormemente sbilanciati a favore dei combustibili fossili rispetto alle energie pulite. Le aziende in un futuro lontano attiveranno un cambiamento, ma a noi e alla Terra serve adesso. Ci sono state varie promesse per ridurre le emissioni e puntare sulla sostenibilità, una parola che piace molto ma che troppo spesso ha un significato vago. Credo che finché non si è onesti nel dire che non abbiamo la situazione sotto controllo, non potremo cambiare le cose».

Cos'è il resto alle generazioni precedenti la tua?

«Fatevi avanti. Molti di voi hanno dei figli, ed è del mondo che lascerete a loro che si sta parlando».

TEATRO COLOSSEO

Stagione teatrale 2021/2022

VIA MADAMA CRISTINA, 71
10125 - TORINO

DA LUNEDÌ A VENERDÌ 14.30-19.00
SABATO 10.30-19.00

TEL. 0116698034/6505195
info su www.teatrocolosseo.it



OBLIVION

17 e 18 dicembre 2021



ANGELO PINTUS

dal 26 dicembre 2021

VENERDÌ 31 | 12 | SPECIALE
CAPODANNO



**FRANCESCO
TESEI**

20 gennaio 2022



ALE E FRANZ

dal 21 al 23 gennaio 2022



**ARTURO
BRACHETTI**

dal 3 al 6 febbraio 2022



**FEDERICO
BUFFA**

11 febbraio 2022



ANGELO DURO

16 febbraio 2022



**VIRGINIA
RAFFAELE**

dal 24 al 27 febbraio 2022



**NATALINO
BALASSO**

17 marzo 2022



**LUCA
ARGENTERO**

19 e 20 marzo 2022



ELIO

26 marzo 2022



OPEN

EZRALOW DANCE

30 marzo 2022

Matilda De Angelis è leggenda

di Davide Fantino

Film di successo, serie Netflix, ora anche un programma su Sky Arte alla scoperta dei personaggi che hanno ispirato grandi miti della cultura cinematografica e letteraria



Chi si fosse aggirato per il centro storico di Torino nei mesi di ottobre e novembre, avrebbe avuto modo di sentirsi catapultato indietro nel tempo, a fine Ottocento. Piazza Carignano, via Po ma soprattutto una piazza Castello illuminata a giorno in piena notte sono state, infatti, il set della nuova serie in produzione di Netflix "Lidia", dedicata alla storia di Lidia Poët, la prima donna ad entrare ufficialmente nell'Ordine degli Avvocati in Italia, dopo una battaglia durata quasi tutta la sua vita e conclusasi solamente nel 1920, quando aveva già 64 anni. Ad interpretare la protagonista, nata nel piccolo comune di Perrero nel 1855, è Matilda De Angelis, nuovamente volto principale di un progetto Netflix dopo il recente successo de "L'incredibile storia dell'Isola delle Rose", altra storia italiana per aspetti diversi altrettanto intrigante e con cui si è aggiudicata il premio David di Donatello 2021 come miglior attrice non protagonista.

Bolognese classe 1995, Matilda De Angelis è il volto del cinema italiano più fresco e conosciuto anche all'estero, soprattutto dopo la miniserie di HBO trasmessa da Sky "The Undoing" che l'ha vista nel 2020 recitare insieme a Hugh Grant e Nicole Kidman. Ancora

"Le storie vere che stanno alle radici dei personaggi sono bellissime"



Prima la musica

Matilda de Angelis studia chitarra e violino dall'età di undici anni. Le sue prime canzoni le compone a 13, mentre tre anni dopo diventa la cantante del gruppo Rumba de Bodas, con cui incide l'album "Karnaval Fou". Nell'anno in cui viene candidata come migliore attrice protagonista ai David di Donatello (2017), è nella cinquina anche del premio per la miglior canzone originale, "Seventeen", contenuta nel film "Veloce come il vento".

più recentemente, nel marzo 2021 è stata sugli schermi Rai per la serie dedicata al genio di Leonardo da Vinci. Ha interpretato il personaggio ammantato di mistero, e inventato per la fiction, di Caterina da Cremona, amica e musa dell'artista, che grazie a lei ottiene il suo primo lavoro di apprendista dal pittore Andrea del Verrocchio e che, nella ricostruzione televisiva, ritrae per il dipinto perduto "Leda col cigno".

Nel frattempo, Matilda de Angelis, impegnata sul set di "Lidia" fino a inizio dicembre anche con riprese ad Asti, abbandona temporaneamente i panni dell'attrice e indossa quelli della storyteller per far conoscere al pubblico di Sky Arte le storie vere di persone sconosciute che hanno ispirato alcuni dei personaggi più noti dell'immaginario collettivo contemporaneo. Con la produzione originale "Il mio nome è leggenda" (ideata e realizzata da

Bottega Finzioni in collaborazione con il Comune di Bologna e Bologna Welcome) il pubblico potrà scoprire a chi si è ispirato George Lucas quando ha creato Indiana Jones e dove Mary Shelley ha tratto ispirazione per la figura del dottor Frankenstein. O ancora: da quale bizzarro angolo del Pianeta è potuto sbucare fuori un personaggio come Zorro. La serie si articola in sei puntate in onda in prima serata a partire dal 7 dicembre e si avvarrà degli interventi del mass-mediologo Roberto Grandi per scoprire, in un sottile gioco meta-cinematografico, l'origine di questi miti d'oggi. Oltre ai tre già citati, scopriremo chi si "cela" dietro i personaggi di Betty Boop, Pippi Calzelunghe e Dracula.

«Il mio nome è leggenda è la mia prima esperienza come narratrice e interprete di un programma televisivo solo mio. - ha affermato Matilda De Angelis - Era una cosa nuova, che un po' mi spaventava.

Ho deciso di provare perché le storie vere che stanno alle radici di personaggi come Frankenstein, Betty Boop o Indiana Jones, sono storie bellissime, incredibili, e mi hanno fatto venir voglia fin da subito di raccontarle a tutti. Per me che sono attrice, e sono abituata a emozionare con la recitazione, è stato un po' strano provare a farlo quasi solo con le parole, con il racconto, senza avere nessun altro in scena oltre a me. Spero di esserci riuscita, questo ditelo voi, io intanto sono già contenta di averci provato».

Dell'attrice bolognese parla benissimo Roberto Pisoni, Director Entertainment Channels di Sky Italia: «Il talento narrativo di Matilda De Angelis ha impreziosito e dato una grande forza evocativa a queste 'incredibili' storie vere, biografie di uomini e donne poco illustri, che sono all'origine di miti e leggende del nostro immaginario».

In questo 2021 particolarmente ricco di uscite e nuovi progetti, Matilda ha portato a casa un altro prestigioso premio, oltre al David: quello di Migliore attrice protagonista alla sessantasettesima edizione del Taormina Film Fest per la pellicola Atlas diretta da Nicolò Castelli. È la storia di Allegra, appassionata di arrampicata, Allegra che rimane vittima di un attacco terrorista in cui perdono la vita i suoi amici. Tra paura per il futuro e voglia di vendetta, si nasconde nella solitudine, da cui emerge quando incontra Arad, un giovane rifugiato del Medio Oriente. Con lui deve affrontare tutti i suoi timori e pregiudizi.

Ad ottobre, invece, è arrivato nelle sale un altro lungometraggio, "Il materiale emotivo": «Si tratta di un film che mi ha

davvero cambiata. Ha cambiato la mia percezione del silenzio in scena, l'ha riempito di significato e di un senso di libertà maggiore. - ha raccontato ai propri followers sul proprio profilo Instagram - Ha trasformato la stasi in movimento, la sottrazione in addizione e la mia ostilità in dolcezza. Voglio ringraziare il maestro Sergio Castellitto per avermi dato tutto questo e per avermi davvero trasformata togliendomi tutto quello che credevo fondamentale nella mia recitazione. Se vi va andate a vedere questo piccolo gioiello, spero che vi emozioni come ha emozionato me».

Sono passati solamente cinque anni dall'esordio cinematografico nel film di Matteo Rovere con Stefano Accorsi, ma Matilda De Angelis va veramente

"Veloce come il vento", tant'è che ci sono già notizie per un prossimo progetto in uscita, anche questo per Netflix. Si tratta di "Robbing Mussolini", che la vede impegnata con Pietro Castellitto e Isabella Ferrari, girato l'estate scorsa in Friuli-Venezia Giulia. Racconterà di un ardito furto durante il ventennio fascista: «Un gruppo di ragazze decide di andare a rubare e il tesoro di Mussolini. - ha raccontato a Sky - Ce la faranno? Non ce la faranno?». Lo si scoprirà presto. Intanto "Farcela", per Matilda, non sembra davvero più una preoccupazione.

In apertura "Il mio nome è leggenda", Sky
Da sinistra "Il materiale emotivo", 01 Distribution e "Atlas" da Imago Film.

Libri da regalare

Quest'anno che sarà di nuovo possibile trascorrere il Natale tutti insieme, ecco un breve e simpatico aiuto per scegliere il libro giusto da regalare a ogni membro della famiglia.. o quasi

(Im)perfetto sostenibile

di Camilla Mendino

Per chi è: per i tuoi genitori. Che fanno fatica a capire cosa ti spinge a cercare uno stile di vita sempre più attento all'ambiente e non sanno da dove cominciare. Per chiunque sia alla ricerca di metodi facili e realmente praticabili per rispettare il nostro pianeta senza sentirsi inadeguati o incapaci di cambiare radicalmente stile di vita.

Cosa racconta: diviso in 5 categorie (abbigliamento, beauty, alimentazione, casa e bambini), il libro è una guida, un vero e proprio strumento per scoprire azioni, trucchi e strategie per modificare le proprie abitudini in una direzione di maggiore sostenibilità. Senza pensare di arrivare ad essere perfetti ma, al contrario, valorizzando gusti e inclinazioni personali. Si scoprono tantissime cose anche molto piacevoli, ricette incluse.

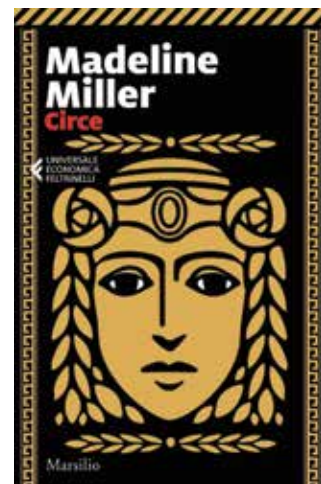


Circe

di Madeline Miller

Per chi è: per la zia che fa un po' fatica a trovare piacere nelle storie d'attualità e allora preferisce guardare indietro alla mitologia. Per chi vuole andare oltre alle storie già conosciute ed è alla ricerca della vita al di là delle grandi azioni che a volte finiscono per definirci.

Cosa racconta: la storia di Circe, la maga narrata da Omero, la donna innamorata di Ulisse che trasformava i suoi compagni in maiali. Solo che la racconta da un altro punto di vista, quello del prima e del dopo, quello di una vita completa di una donna completa e tremendamente affascinante. Amori, incontri, delusioni, allontanamenti e sfide di sopravvivenza: Circe è una di noi.



Ti spiego il dato

di Donata Columbro e Agnese Pagliarini

Per chi è: per i tuoi nipoti, alle prese con la conoscenza del mondo e di se stessi, e alla ricerca di un modo per affrontarle da un'altra prospettiva, meno filosofica e più concreta, forse.

Come moltissimi altri di noi, peraltro. **Cosa racconta:** quello che facciamo, leggiamo, produciamo quotidianamente in forma di numero e che spesso non capiamo o non realizziamo. I dati (grafici, mappe, statistiche) sono ovunque intorno a noi - sui giornali, sulle confezioni dei prodotti, ai seggi elettorali, nelle nostre cucine - e questo volume, in parte narrato e in parte illustrato, ci permette di saperli vedere e interpretare in modo divertente.



di Marta Ciccolari Micaldi

La felicità del lupo

di Paolo Cognetti

Per chi è: per tuo fratello, che ha da poco terminato una storia d'amore e cerca un luogo dove stare in pace.

Per chi ama la montagna, ovviamente, ma anche per chi in qualche modo ne ha paura, ne è respinto o non la conosce: qui potrebbe trovarsi a casa.

Cosa racconta: la storia di Fausto, un uomo di 40 anni che - proprio come tuo fratello, forse - si è rifugiato in montagna per superare la fine di un amore e finisce per riscoprirne molti, molti altri. Quello per la natura, per la vita dove è e come è, per un nuovo lavoro a contatto con chi la montagna la abita sempre, per il proprio corpo e, forse, per Silvia, arrivata lì alla ricerca di qualcosa e chissà se resterà.



È naturale bellezza

di Beatrice Mautino

Per chi è: per tua sorella. Alla quale hai sempre rubato le creme e adesso la vedi agitarsi perché il mondo della cosmesi che pensava di conoscere è diventato sempre meno chiaro. Per chiunque voglia informarsi sulle proprie abitudini e sul legame che tutti noi instauriamo con chi ci vende qualcosa che reputiamo importante.

Cosa racconta: Beatrice Mautino, divulgatrice scientifica di grande rigore e altrettanta ironia, porta i lettori dietro le quinte di trucchi, creme, deodoranti e profumi e soprattutto fa luce su quel legame, non sempre chiaro e trasparente, tra vendita del prodotto e narrazione del prodotto. In un momento come questo, inoltre, in cui ci sono app che ci danno consigli che somigliano a ordini, gradi marchi che vogliono diventare eco-friendly in massa, giornali e pubblicità che spesso si somigliano troppo.



New York in 100 parole

di Elizabeth Bibb Yamashita

Per chi è: per la cugina sognatrice, appena diventata grande e alle prese con i sogni e i progetti più sfrenati per il suo futuro. Per chi ha bisogno di essere incoraggiato a compiere qualcosa di coraggioso, semplicemente, vuole ritagliarsi un momento per sé per viaggiare altrove e ritrovare l'energia.

Cosa racconta: gli accenti, i volti, la musica, il cibo, le strade di New York, cos'altro? Attraverso mappe, illustrazioni, vignette e disegni di diversi autori, questo volume ci fa conoscere la Grande Mela una parola alla volta, andando a ripercorrere tanto le storie più conosciute quanto le chicche più attuali. Un vero invito alla ripartenza.



Regali sostenibili e di qualità

di Nadia Lambiase*

Tante idee per acquisti consapevoli made in Italy



Cosmesi: Poliphenolia

Acquistare consapevolmente, facendo attenzione alla storia che c'è dietro ogni prodotto, è importante ogni giorno. A maggior ragione a Natale. Quest'anno vogliamo aiutarvi a vivere un Natale d'impatto, proponendo alcune idee regalo tutte prodotte in Italia, di qualità e, naturalmente, sostenibili. Ecco dunque alcune proposte, da leggere con una avvertenza: la lista può essere più lunga grazie alla app Mercato Circolare. E anche di più: perché molti indirizzi per un Natale circolare e sostenibile potete dividerli voi stessi segnalando sulla applicazione.

Abbigliamento: Atelier Riforma
www.atelier-riforma.it

Atelier Riforma è una startup innovativa a vocazione sociale, al femminile, che ha l'obiettivo di ridurre il negativo impatto ambientale della moda attraverso l'upcycling dei capi usati e

la promozione di una moda circolare e sostenibile. I capi di partenza sono usati e provengono sia da privati che da enti: grazie alla collaborazione con professionisti, designer, sarte, e sartorie sociali (nelle quali lavorano persone in condizione di fragilità sociale) gli abiti vengono rivisitati e trasformati. La vendita è online e l'inventario di ogni anno viene donato grazie alle collaborazioni con il Progetto *Abito* e con l'Associazione Abraham.

Cosmesi: Poliphenolia
www.poliphenolia.com

Poliphenolia cosmetici anti-ageing grazie agli scarti vitivinicoli produce utilizzando i polifenoli estratti da bucce e semi di uva al termine del processo di vinificazione. Collabora con coltivatori del Piemonte e produttori di vino: Vita e Origine, sono stati creati, ad esempio, utilizzando gli scarti di vinificazione del

Barbera e del Grignolino. Poliphenolia produce a marchio proprio, ma anche attraverso il progetto "I territori della bellezza", che ha dato vita a due nuovi brand: Glerage e CORE'. Inoltre, è circolare anche in ciò che circonda il prodotto: le sue brochure utilizzano la carta Favini, che sostituisce il 15% di cellulosa con scarti di vinacce e ha iniziato un processo di sperimentazione per lo sviluppo di packaging in bioplastiche.

Alimentari locali, sostenibili e contro l'illegalità: Verdessenza
www.verdessenza.to.it

Verdessenza è un emporio del consumo critico nato a Torino nel 2012. Non è solo una semplice bottega, ma anche un punto di incontro e confronto per incentivare le persone a tener conto dell'impatto ambientale delle proprie decisioni di acquisto. All'interno della



Abbigliamento: Atelier Riforma



Alimentari locali, sostenibili e contro l'illegalità: Verdessenza

bottega si possono trovare prodotti locali (a filiera corta e controllata), prodotti sfusi (senza inutili e dannosi imballi di plastica), prodotti biologici e certificati con marchi ambientali (dall'Ecolabel Europeo a FSC) e prodotti etici, provenienti da progetti di economia carceraria, dalle zone terremotate, dal circuito del commercio equo e solidale e da Libera Terra, cresciuti sulle terre confiscate alle mafie.

Alimentari locali, sostenibili e contro l'illegalità: Emporio Via Marsigli
www.nanacoop.it/emporio

L'Emporio di via Marsigli 14 a Torino, della Cooperativa Sociale Nanà, è una caffetteria e bottega che propone un commercio e un consumo più attento al prossimo e all'ambiente. Un luogo nato dalla convinzione che attraverso consumi consapevoli si possa migliorare il mondo nel quale viviamo. I prodotti che è possibile degustare al bar e che

si trovano in vendita sono prodotti biologici che arrivano da piccole aziende del territorio che hanno valori coerenti con l'Emporio e dai beni confiscati alle mafie in tutta Italia.

Viaggi: Agricamper
www.agricamper-italia.com

Agricamper Italia è una piattaforma legata al turismo di movimento, sostenibile e responsabile, grazie alla quale poter offrire l'esperienza di una vacanza sicura a contatto diretto con il territorio e i produttori locali.

Una startup fondata da Pauline, che ha deciso di importare in Italia la formula di offerta esperienziale già intuata dal network francese France Passion. Come funziona? Chi viaggia con un camper, van o roulotte può acquistare la Guida delle Soste Digitale, valida 12 mesi: dà diritto a un numero illimitato di soste gratuite di 24 ore.

***Mercato Circolare**
Mercato Circolare startup innovativa a vocazione sociale la cui mission è quella di creare ponti digitali (attraverso la app Mercato Circolare) e culturali tra imprese circolari e cittadini. La app Mercato Circolare è gratuita, disponibile per Android e iPhone, e permette anche di segnalare aziende e prodotti.

www.mercatocircolare.it



Sì, viaggiare

Come ogni anno Lonely Planet ha pubblicato la sua classifica delle mete più appetibili per i viaggiatori nel 2022. Ecco le destinazioni top

Trenta luoghi da non perdere per il prossimo anno. È il momento in cui gli appassionati di viaggi sognano, anche consultando le classifiche autorevoli dei principali narratori di viaggi, come è Lonely Planet. La manciata di mete top è contenuta, come ogni anno nella guida Best in Travel, suddivisa in tre categorie: Paesi, Regioni e Città. L'Italia porta a casa appena un nono posto con Firenze ma, si sa, il principio è anche quello di alternare le proposte di volta in volta. Ecco chi c'è in cima alla lista.

di Davide Fantino



Paesi

Isole Cook

Oltre due milioni di chilometri quadrati di Oceano Pacifico dai quali spuntano una quindicina di piccole isole, abitate da meno di ventimila abitanti e attraversate da appena una quarantina di chilometri di strade asfaltate. È il paradiso delle Cook Islands: tra le perle da scoprire, ci sono la laguna Aitutaki e le piscine sotterranee di Mitiaro e Ma'u'ke.



Regioni

I Fiordi Occidentali (Islanda)

I Westfjords sono una dimensione a parte dentro un mondo speciale, una specie di "Islanda nell'Islanda", ancora più inaccessibili del resto dell'isola. Profondi fiordi, minuscoli villaggi di pescatori, spiagge incorniciate da spettacolari scogliere, la vera perla incontaminata è la riserva escursionistica di Hornstrandir.



Città

Auckland

(Nuova Zelanda)

Qui è dove si incontrano il Mar di Tasmania e l'Oceano Pacifico: Auckland si sviluppa lungo l'istmo puntellato di coni vulcanici. La città è stata anche eletta come la più vivibile del Pianeta. Natura e possibilità di godersi la vita ne fanno una meta ambita sotto tanti punti di vista. Da non perdere il Golfo di Hauraki con le sue miriadi di isole.

Foto dall'alto senso orario Christoph Burgdorfer, JonatanPie, Dan Freeman, via Unsplash

Humanrace

Body care by Pharrell

di Davide Fantino



Foto Depositphotos.

«La tua faccia è il risultato dello spirito che ci sta dietro. È importante prendersene cura, così come ritagliarsi del tempo per se stessi tutti i giorni».

A dirlo, non è un make up artist di grido ma Pharrell Williams, genio della musica e da tanti anni appassionato, e imprenditore, del mondo skincare. Da

Humanrace è una società fondata da Pharrell Williams con la missione di responsabilizzare tutte le persone nella ricerca del benessere. Pharrell ha creato Humanrace nella convinzione che prendersi più cura di noi stessi possa insegnarci a prenderci più cura gli uni degli altri.

www.humanrace.com



poco, per il suo brand Humanrace, ha lanciato la linea di saponette dedicata alla cura del corpo.

Look natalizio

di Eleonora Chiais



È arrivato, anche quest'anno, il momento di pensare al look giusto per le imminenti festività e la moda targata 2021-2022 è ricchissima di consigli per affrontare al meglio la "prova costume" natalizia. Le suggestioni *fashion* in fatto di feste e festicciole, infatti, sono davvero tantissime ma – con la giusta bussola – sarà semplice orientarsi tra le linee principali nelle tendenze delle feste. Ecco quali privilegiare.

In primo luogo come ogni Natale e dintorni non ci si potrà esimere da una buona (e immancabile) dose di tradizione. Via libera, quindi, allo *slalom* tra lustrini, glitter, tartan e velluto lucido che saranno – al solito – tra gli ingredienti più gettonati nella preparazione dei mix vestimentari natalizi. Largo, poi, alle rivisitazioni vintage che la fanno da padrone in ogni comparto della moda d'annata e, dunque, non potranno mancare nemmeno

nei look delle feste. Citazioni, reinterpretazioni, riusi e ricicli saranno infatti all'ordine del giorno per le *fashion addicted* di ogni età che potranno (dovranno?) giocare con il passato per essere super *cool* nel presente. E ancora. Via libera alle stampe (meglio se a tema), agli accostamenti inediti e alle provocazioni, alle esagerazioni, ai tocchi di classe e alla sontuosità sfrenata. D'altra parte, ce lo insegna la storia della moda, il Natale è da sempre l'occasione per osare.

Un esempio? La recente fortuna del *Christmas Jumper*. Questo maglione, tradizionalmente fatto a mano e decorato con fogge tipicamente nordiche, era, in passato, appannaggio dei paesi anglosassoni e veniva per lo più realizzato a mano da nonne o prozie come (indesiderato) regalo per nipoti e nipotini. Negli anni Ottanta, però, d'improvviso la sua popolarità crebbe e il grosso maglione natalizio divenne

l'accessorio privilegiato di comici e presentatori tv d'oltre manica conquistando, di conseguenza, una fetta di spettatori. Dopo una nuova flessione negli anni Novanta, poi, eccolo consacrato definitivamente come *must have* dopo l'uscita sul grande schermo de *Il Diario di Bridget Jones* nel quale l'enorme renna con il naso rosso che appare sul pullover di Mark Darcy ammalia non solo Bridget ma anche un (insospettabile) esercito di fan della moda. Da quel momento la sua fortuna è stata inarrestabile e, oltre a godere di un giorno interamente dedicato (quest'anno sarà il 10 dicembre e, come sempre, l'iniziativa benefica aiuterà *Save the Children*), conta ammiratori del calibro di Taylor Swift e Kanye West ed è stato interpretato da brand del calibro di Burberry e Jil Sander. Insomma, la storia del Jingle Bell Sweater lo dimostra: a Natale – anche nella moda – tutto può succedere, pronti a osare?

Scintillante, vintage, avvolgente e molto altro ancora

di Eleonora Chiais

Il look delle feste in questo Natale targato 2021 fa dell'eclettismo la sua parola d'ordine e lascia a ciascuno la possibilità di sperimentare con abbinamenti (e abbinamenti) uniti tra loro da un unico fil-rouge: l'unicità assoluta. Largo, così, agli outfit più informali adatti anche alle occasioni speciali, alle mise elegantissime dal retrogusto d'antan, ai mix brillanti da osare a ogni ora e agli accostamenti stravaganti destinati a non passare certamente inosservati. Come orientarsi, allora, tra tutte queste festaiole opportunità? Il suggerimento è uno e uno solo: osare. Siamo pronti?

Chic & Retró

Abito composto da corpetto in pizzo e gonna in piume, GRETEL Z.





Luminosità festaiola

Capospalla avvolgente bicolore con cappuccio, *Aeronautica Militare*.
 Minidress nero con dettagli luminosi, *H&M Holiday Edit*.
 Collana e orecchini pendenti, *Pandora*.
 Borsa in pelle con cover e tracolla intercambiabili, *SONOYO*
 Tronchetti in microfibra neri e casual, *Primadonna*



Parola d'ordine: osare!

Collana vistosa per non passare inosservate, *Emanuela Salatino Fashion Jewelry*.
 VANNI Sparks: l'occhiale scintillante impreziosito da cristalli brillanti, *VANNI Occhiali*.
 Borsa gioiello "You Can Call Me Pretty" capsule collection "Blooming Love", *Xuebing Du per Benedetta Bruziches*.
 Long dress, *Tiziano Guardini*.
 Cardigan avvolgente total white, *UNIQLO e JW ANDERSON*.

Daily glamour

Denim e stivali assemblati con particolari agganci sui fianchi per i jeans Hiroe, LOÏS

T-shirt "Piume", Le Brunette

Luminosissima la Venus Belt "Morning on Canvas", Benedetta Bruzichies.

Occhiale gioiello "Engagement Ring" con dettagli preziosi, Mila Zegna Baruffa.

In pellame metallizzato la sneaker TAI-CHI della collezione NIPPON MADE, Onitsuka Tiger.



SKINLABO

THE SMART
BEAUTY COMPANY.

Quando abbiamo fondato SkinLabo, alla fine del 2016 avevamo un sogno: rendere **la cosmetica di alta qualità accessibile a tutti** con un unico servizio di consulenza online e al telefono attivo 24/7. A Gennaio 2017 siamo partiti con le vendite online su **skinlabo.com** ed abbiamo scoperto che il nostro desiderio di democratizzare la bellezza di alta qualità si stava realizzando. Oggi, dopo 5 anni, abbiamo conquistato la fiducia di oltre **1.000.000 di clienti** che hanno potuto provare ed apprezzare la qualità dei nostri prodotti. La nostra community, che sta partecipando attivamente alla nostra rivoluzione, cresce al ritmo di **70.000 nuovi clienti al mese**. SkinLabo oggi è presente **in tutta Europa con 20 siti dedicati in lingua locale**.

Questa rapida crescita e l'esperienza accumulata ci hanno portato a chiamarci **"The Smart Beauty Company"**, una definizione piena di significati. SkinLabo è **smart per l'innovativo modello di business** che vende esclusivamente online direttamente al cliente finale; **smart per i prodotti**, che contengono solamente ingredienti naturali e principi attivi in formule concentrate e altamente performanti; **smart per il prezzo** assolutamente accessibile;

Shop at [skinlabo.com](https://www.skinlabo.com)

☎ 011 0243199 📞 3396573991

f @skinlabobeauty

Angelo Muratore
Founder e CEO di SkinLaboMarcella Gobbino
Brand & Product Manager

“La cosmetica di alta qualità, alla portata di tutti.”

smart per il servizio unico di consulenza personalizzato con un'esperta di bellezza.

Il catalogo SkinLabo vanta oltre **60 referenze** con un focus sull'antiage. **Cosmetici efficaci e di alta qualità, pensati sulla base di esigenze reali**. Antiage, corpo, viso, occhi e labbra, capelli, solari e make up sono le linee già in commercio a cui andranno presto ad aggiungersi gli integratori beauty, per **una cura di se stessi a 360 gradi**.

SkinLabo ed i **digital native brands** stanno innovando il mondo della cosmetica, così come i celebri marchi del fast fashion hanno rivoluzionato il mondo della moda. Contiamo entro il 2024 di superare i **4 milioni di clienti tra Europa e Stati Uniti**. Il nostro obiettivo è quello di offrire un prodotto e un'esperienza d'acquisto unica e completa, seguendo fedelmente la nostra mission: rendere la cosmetica di alta qualità accessibile a tutti. Tutti hanno il diritto di prendersi cura della propria pelle. Chi pretende solo l'alta qualità e sa pensare fuori dagli schemi sceglie intelligentemente ed oggi acquista SkinLabo.

Make your smart choice

Shop at [skinlabo.com](https://www.skinlabo.com)

#JUSTBESMART

Maglioni di Natale, brutti

C'è questa usanza, negli Stati Uniti, per cui da quando finisce il Giorno del Ringraziamento a fine novembre fino a tutte le vacanze di Natale comprese si va a caccia di maglioni a tema natalizio e li si sfoggia durante le cene di lavoro, i pranzi di famiglia, se non addirittura vere e proprie gare tra amici. Solo che questi maglioni spesso non sono belli, anzi. Il gioco sta proprio nell'indossarli con orgoglio pur essendo molto kitsch o poco stilosi: possono riportare la testa di un cerbiatto con le corna di spugna, il ritratto del Grinch che si illumina, le facce di famosissimi personaggi della pop culture rivisitate affinché somiglino a Babbo Natale. Qui ce ne sono tantissimi: www.uglychristmassweater.com



Un'ellissi di conoscenza

Nell'era digitale in cui stiamo vivendo ormai da un paio di decenni, è sempre più comune regalare e regalarsi cose che hanno consistenza fisica nulla ma valore conoscitivo altissimo. In questo periodo, in più, in Italia si stanno facendo largo le membership, programmi di abbonamento esclusivo a newsletter o a progetti editoriali che propongono informazione accurata e di nicchia. È il caso di Ellissi, la newsletter settimanale di Valerio Bassan, che aiuta a restare informati sul futuro dei media e delle nuove economie del digitale. La trovate qui: www.steadyhq.com/it/ellissi/about

Book

di Marta Ciccolari Micaldi



American geography di Matt Black

Una delle cose di cui si accorge il viaggiatore che non si accontenta delle destinazioni più popolari degli Stati Uniti ma, anzi, si spinge in tutte quelle zone dove i turisti non ci sono è la povertà. Nessuno, forse neanche gli stessi Americani, associano la povertà all'immagine tradizionale che il paese più ricco del mondo dà di se stesso. Eppure quell'immagine non è reale e una grandissima parte della popolazione degli Stati Uniti vive sotto la soglia della povertà. È interessante che, a dimostrazione di questa realtà, sia arrivato in libreria proprio un libro fotografico. L'ha realizzato il fotografo californiano Matt Black dopo aver girato tutti gli stati del suo paese, dopo aver macinato 150.000 km e aver scoperto che per cercare quello che si vuol tenere nascosto non bisogna addentrarsi troppo lontano: la disuguaglianza sociale e le storie delle persone che ne subiscono le conseguenze sono proprio sotto gli occhi.

Cucina botanica. Vegetale, facile, veloce di Carlotta Perego

L'esigenza di consumare meno carne e di avvicinarsi a una dieta vegetariana o vegana si fa largo in sempre più persone. Chi è attento al cambiamento climatico, ad esempio, e vuole fare la sua parte per migliorare lo stato di salute del pianeta è possibile che cerchi una strada per modificare le proprie abitudini alimentari. Questo libro è un ottimo strumento con cui farlo, così come quello che l'ha preceduto, sempre



della stessa autrice: *Cucina botanica. Vegetale, buona, consapevole*. Spesso si ritiene, infatti, che rinunciare alla carne o al pesce significhi mangiare peggio, variare poco, impiegare un sacco di tempo per cucinare solo verdure ecc. Non è così, e queste pagine lo dimostrano attraverso ricette gustose e veloci per tutte le stagioni, classificazione degli alimenti, consigli per l'uso e sfiziosi abbinamenti. Anche quando si ha poco tempo.

L'unica persona nera nella stanza di Nadeesha Uyangoda

Uscito a marzo del 2021 dalla penna di un'autrice italiana proveniente dallo Sri Lanka, questo libro a mezza via tra saggio, reportage e memoir racconta la vita e l'esperienza di quelle persone che normalmente non si vedono o, meglio, in qualche modo non sono considerate degne della nostra attenzione. I neri e le nere. Pur essendo sempre più numerosi nel nostro paese, i cittadini di discendenza africana sono ancora oggetto di razzismo e di mancanza di rappresentazione. Non sono raccontati in tv, sono dileggiati negli stadi, mancano dalle storie letterarie, non vengono mai nominati dalla politica o, quando accade, è per riparare a un grave fatto sociale o per annunciare uno sbarco di grandi proporzioni. Quando c'è da affrontare la questione razziale in una piazza pubblica, inoltre, si parla di loro ma raramente con loro, aumentando così quel senso di isolamento e stereotipizzazione che racconta molto bene l'autrice nelle sue pagine.

Una beauty routine... brillante

di Eleonora Chiais

Step 1: Coccole per il viso

Vital Hydra Solution™ Biome Essence è la lozione tonica capace di donare alla pelle un'idratazione sana bilanciando il livello del microbioma cutaneo. Accostata all'efficace azione anti-ossidante e anti-età di Intensive Blue Shot (da agitare delicatamente prima dell'applicazione) regala all'incarnato un aspetto più luminoso e sano. *Vital Hydra Solution™ Biome Essence with Intensive Blue Shot, Dr. Jart+*

Il Perfect Hydration Ritual Set contiene gli skincare essenziali per la beauty routine e dona

un'idratazione profonda per una pelle elastica, levigata e visibilmente più sana. *Rituel Hydratation Parfaite Set, Eisenberg.*

Questo trattamento ibrido, anti-imperfezioni e correttore, permette di ridurre istantaneamente le imperfezioni. Grazie al Riso Koshihikari (antiossidante) e all'acido salicilico minimizza, fin dalla prima applicazione, la visibilità di brufoli e rossori. *Waso - Shiseido*



Step 2: make-up mon amour!

Il matitone ombretto waterproof grazie alla sua formula innovativa è decisamente pratico e garantisce un maquillage dalla tenuta perfetta. Il suo plus? La luminosità dei toni (che si possono anche mischiare fra loro!), *Mavala*.

Pore Refining Mattifying Veil è il nuovo primer di Clé de Peau Beauté dal finish matte che corregge e minimizza i pori donando al viso un aspetto fresco, leggero e idratato, *Clé de Peau Beauté*.

Lip Gloss Volume dà volume all'istante e idrata, leviga e rimpolpa a lungo. La texture gel-crema è confortevole, modulabile, non appiccica e lascia sulle labbra un leggero finish brillante dai colori universali, *Collistar Milano*.

Ricco di fini pigmenti dorati che riflettono la luce, ha una texture leggera e cremosa. La sua formula è arricchita di olio di jojoba e steroli del melograno, che contribuiscono a rendere la pelle morbida ed elastica. Scorre delicatamente sulla pelle per un effetto illuminante naturale e un finish radioso. Solo su *Skinlabo.com*

Un gloss polivalente che dona un bagliore luminoso in pochi secondi. Ispirato al cristallo di quarzo rosa questo prodotto scintillante riflette la luce e, in un istante, esalta i tratti. Perfetto per il viso e il corpo, si fonde con la pelle senza appesantire. *Rose Quartz Face Gloss, Huda Beauty*.

Un blush capace di soddisfare anche gli incarnati più esigenti disponibile anche in formato da viaggio per festività davvero indimenticabili, *NARS*.



Trattamenti di bellezza per Fido: quali scegliere?

Le sessioni di benessere per cani sono il nuovo must have per gli amanti degli animali: tra massaggi e maschere ad hoc ecco quali sono le "coccole" più utili

di Eleonora Chiais



I trattamenti di bellezza per gli amici a quattro zampe sono un vero e proprio trend di stagione e si moltiplicano, tra città e paesini, i centri specializzati nelle attenzioni beauty da regalare a Fido. Gli amanti degli animali, d'altra parte, lo sanno bene: il benessere degli amici pelosi passa anche da una corretta routine di pulizia che, oltretutto, permette di dimostrare ai pelosetti il nostro affetto regalando qualche sessione di coccole ad hoc. Che genere di trattamento è bene scegliere? Le possibilità sono tantissime. Partenza dall'immane (e classica) toelettatura. Questo trattamento consta sostanzialmente nel lavaggio e nell'eventuale taglio del pelo dei cani ed è estremamente utile per la sua salute perché, oltre a mantenere il pelo lucido e bello, aiuta a prevenire dermatiti,

infezioni e combatte la proliferazione di vari batteri. Se per il lavaggio e il taglio è sempre consigliabile affidarsi a un professionista c'è, però, qualcosa che ogni padrone può fare comodamente a domicilio vale a dire spazzolare frequentemente (e attentamente) il mantello del proprio amico peloso rimuovendo, così, le cellule morte (e far respirare meglio la pelle) ma anche eventuali corpi estranei che potrebbero rivelarsi molto fastidiosi per il nostro amico. Importantissima, poi, la cura di denti, unghie e orecchie (che andrebbero pulite a fondo, soprattutto negli esemplari con orecchie lunghe e pendule, almeno una volta alla settimana per scongiurare il rischio di otiti). I denti, poi, andrebbero lavati il più spesso possibile per evitare la

formazione di tartaro (ma anche altri disturbi fastidiosi come l'alitosi), le unghie - invece - andrebbero tagliate alla bisogna perché unghie troppo lunghe possono addirittura compromettere la deambulazione del nostro cane. Anche per questi due rituali di benessere è possibile rivolgersi a centri specializzati. Sequesti sono i grandi (e importantissimi) classici del benessere è vero, però, che le possibilità non finiscono certo qui. Per i cagnolini *beauty addicted*, infatti, è possibile anche prevedere sessioni di massaggi, digitopressioni e maschere di bellezza per il viso e il corpo. Anche in questo caso, però, attenzione a rivolgersi ad un professionista e ad utilizzare sempre i prodotti realizzati proprio per la pelle (e il pelo) dei nostri amici a quattro zampe.



Un luogo
meraviglioso
dove trascorrere
il Natale.

VisitPiemonte - Getty Images

Piemonte.

L'esperienza che non ti aspetti.

Scopri le luci e i profumi delle feste tra borghi e città d'arte.

Mercatini, presepi, prodotti tipici e tanti eventi ti aspettano per regalarti atmosfere da fiaba.

Cerca il tuo Natale in Piemonte:

www.visitpiemonte.com



Sotto la Mole e dintorni, un Natale di regali e eventi

Il Natale 2021 sarà un Natale da ricordare, ancor più di quelli che abbiamo vissuto da bambini. Sarà il Natale dove potremo finalmente tornare a vivere e a riunirci in famiglia, dopo due anni di buio. Insomma, un Natale da festeggiare e per cui essere grati. In fondo, quest'anno, il nostro regalo da Babbo Natale lo abbiamo già avuto tutti quanti. E allora fuori, andate a vedere le luci della città che brillano, visitate una bella mostra natalizia, fate shopping tra i mercatini, e pensate a quanto vi è mancato tutto questo. Finalmente, potete godervi di nuovo tante iniziative natalizie belle e festose, in giro per la città e nei dintorni. Ecco quali vi segnaliamo:

di Valentina Dirindin

Natale al 45° Parallelo

Fino al 9 gennaio

È un Natale per tutta la famiglia quello del 45° Parallelo, l'Entertainment Center situato alle porte di Torino in Via Postiglione 1 a Moncalieri. I vari spazi del Centro - il cinema con 16 sale, il bowling e le sale giochi, i 6000 metri quadrati di negozi più gli altrettanti di ristorazione e servizi, per non parlare delle aree verdi e degli spazi di intrattenimento all'aperto - si vestono a festa e si immergono nell'atmosfera natalizia. Fino al 9 gennaio tutto il 45° Parallelo si trasformerà infatti in un magico mondo natalizio, con La casa di Alf e di Marzapane e con una bellissima pista di pattinaggio (aperta dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 21, festivi e prefestivi 11-22).

Mercatino di Natale Adisco

Fino al 24 dicembre

Via Lagrange 5/D

L'ormai tradizionale negozio del Natale Adisco (dell'Associazione Donatrici

Italiane Sanguè Cordone Ombelicale) è il luogo giusto dove fare shopping natalizio per una buonissima causa. Tante idee regalo, panettoni e cose buone da comprare per imbandire la tavola del Natale.

Natale a CasaOz e ai MagazziniOz

via Giolitti 19/A

Un'altra buonissima occasione per partecipare a un bel progetto di solidarietà approfittando degli acquisti natalizi è andare a fare shopping a CasaOz o ai Magazzini Oz, con gianduiotti, panettoni e tante altre cose buone da comprare.

Natale è Reale 2021

4-5-8-11-12-18-19 dicembre 2021

Palazzina di Caccia di Stupinigi

Non solo un mercatino di Natale: nella bellissima location verrà allestito anche un Villaggio di Elfi dove potrete sprigionare la vostra creatività con i laboratori, divertirvi con gli elfi animatori di giochi, scenette animate, circensi o curiosare nello studio di

Santa Claus, consegnandogli la vostra lettera di Natale.

Per informazioni:

www.natalereale.it

Magico Paese di Natale nelle Terre Unesco

Fino al 19 dicembre

Govone, Asti, San Damiano,

Prato Nevoso

Per chi ha voglia di fare una bella gita natalizia, il Magico Paese di Natale quest'anno, per la sua quindicesima edizione, è diventato un evento diffuso che coinvolge tante località in Piemonte. C'è Asti, con il suo delizioso mercatino natalizio - tra i più grandi d'Italia - con tante bellissime casette di artigiani e bontà gastronomiche. La sera poi si illumina l'albero di Natale e grazie a Egea anche i palazzi del centro prendono vita, con uno speciale spettacolo di proiezioni architettoniche. A Govone, come ogni anno, si trovano il musical originale che si svolge nelle sale del Castello Reale Patrimonio Unesco, l'intrattenimento per i più piccoli guidato dalla Regina Antea, la mostra "Natale a Casa Savoia",



allestita nel Castello Reale, l'esposizione di bambinelli santi presso la Cappella Reale, con pezzi unici e rari provenienti da tutto il mondo e il gioco-show cooking del Festival del Cibo che avrà come conduttore e animatore lo chef Diego Bongiovanni. A San Damiano ci sarà invece la riscoperta della sua grande tradizione del Presepe vivente (11-12 dicembre e 18-19 dicembre 2021) e a Prato Nevoso tante attività natalizie da fare in quota.

Per informazioni:

www.magicopaesedinatale.com

Natale nell'Alessandrino

Alessandria per Natale si trasforma nella città delle luci, con l'accensione del tradizionale albero natalizio in piazza Marconi, un percorso di videomapping per i palazzi della città e uno speciale calendario dell'Avvento diffuso, che si accenderà ogni giorno in una diversa zona coinvolgendo spettatori e commercianti con uno spettacolo

ogni volta diverso: musica, teatro, magia, enogastronomia. In giro per l'Alessandrino, poi, tante altre iniziative natalizie: c'è il Villaggio del Natale ad Acqui Terme, con luci, installazioni, scenografie e addobbi natalizi. C'è la mostra di presepi d'autore a Conzano, nella settecentesca dimora di Villa Vidua, oppure i Mercatini di Natale nelle Ville Storiche a Ponzano Monferrato.

Presepi sull'acqua di Crodo

Fino al 9 gennaio 2022

A Crodo, in Valle Antigorio, va in scena uno spettacolo unico in Italia: 60 presepi, installazioni artigianali, fra tradizione e sperimentazione, con un comune denominatore: l'acqua. Una ricetta semplice e vincente, che nelle passate sei edizioni ha richiamato un pubblico numerosissimo alla scoperta del territorio che accoglie questi preziosi allestimenti dedicati alla Natività.

L'acqua che scorre al di sotto dei presepi

è quella di fontane in pietra del Seicento, è l'acqua di antichi lavatoi, luoghi di ritrovo delle donne di un tempo, o ancora l'acqua di rii che diventano cornici naturali per le scene della Natività.

Per informazioni: www.crodoeventi.it

Luci d'Artista

Sonotornate come ogni anno le bellissime Luci d'Artista, che tanto differenziano Torino dalle altre città illuminate nel periodo natalizio. Accese già per la settimana dell'Arte Contemporanea torinese, le Luci d'Artista rimarranno con noi fino al 9 gennaio 2022, divise tra il Centro città e le altre Circoscrizioni. Quest'anno, nell'illuminazione della città viene coinvolta anche la Mole Antonelliana, illuminata da Iren di colore blu per tutto il periodo festivo, di rosso nelle notti natalizie del 24, 25 e 26 dicembre e color "bollicine" il 31 dicembre.

È tempo di un buon drink davanti al caminetto, no? Per questo, per la consueta rubrica in cui amiamo e odiamo Torino, abbiamo pensato di rivolgerci a due barman: lei è Carlotta Linzalata, Bar Manager del Boccaccio ottanta, storico locale della collina torinese che aprirà a breve con una nuova veste. Lui invece è Gigi Barberis, bravissimo barman del Caffè degli Artisti ad Alessandria: non vive a Torino ma qualche chilometro più in là, eppure - come leggerete - la Mole se la porta nel cuore

di Valentina Dirindin

Odio

Torino perché...



Carlotta Linzalata,
bar manager del Boccaccio Ottanta

«Inizio il discorso facendo una premessa, e cioè che sono la prima fan della mia città. Ma, come spesso accade, ci sono anche aspetti che proprio non mi piacciono. Una delle cose che odio della mia città, ad esempio, è l'essere costantemente vincolata all'utilizzo di una macchina.

Sempre di più si parla di inquinamento, sostenibilità, e cose di questo genere, e allora perché non ci sono soluzioni alternative all'uso dell'auto? Mi spiego meglio:

Trovo assurdo che la metro (ed unica linea che noi abbiamo) il lunedì chiuda alle 21.30.

Trovo assurdo che la stessa metropolitana non offra servizio dopo le 00.30 del weekend, obbligando così gli automobilisti a creare un tappo di traffico nelle aree più movimentate della città (anche solo quello non crea inquinamento?), e soprattutto al rischio di mettersi alla guida anche se si beve un solo bicchiere.

Trovo assurdo che non esistano bus notturni poiché ricordo che le persone lavorano anche la sera e la notte, anche se in percentuale minore.

So che ci sono dei bus notturni, ma solo il fine settimana e con una frequenza di un'ora tra una corsa e l'altra.

Credo che Torino per quello che è ma soprattutto per quello che può dare potrebbe veramente offrire molto ma molto di più, in termini di viabilità pubblica».

Torino mi ha sempre affascinato la sua grande capacità di fare arte e la sua capacità di essere sempre e comunque ricercata, non vedo mai banalità a Torino, ma la ricercatezza da ogni punto di vista: musica, cucina, arte, e tutto quanto possa toccare. Mi piace di Torino come ha saputo cogliere le occasioni nel tempo, a partire dalle Olimpiadi, che hanno trasformato il volto della città. E mi piace come i Torinesi vedono Torino: sanno essere critici, ma fondamentalmente sanno amare la propria città come pochi altri. Mi piace che Torino sia riservata e timida, a volte sembrando quasi scortese, ma alla fine in realtà sempre educata ed elegante».

Amo

Torino perché...

«A me di Torino mi è sempre piaciuta quell'anima sabauda, quell'aristocrazia innata ma contrapposta alla fascia operaia, che è sempre stata un simbolo della città. Mi ha sempre affascinato questa cosa, che dimostra come spesso Torino non sappia avere vie di mezzo, e questa cosa è bellissima in fondo. Mi sono sempre piaciuti i Murazzi, quelli di una volta, anche se oggi non esistono più: ne ero proprio innamorato. Di



Gigi Barberis,
barman del Caffè degli Artisti ad Alessandria

Inquinamento: a Torino si respira meglio

di Valentina Dirindin

Torino non è più la città più inquinata d'Italia: a toglierle la maglia nera è il dossier Mal'aria di Legambiente, in cui Torino scende dal primo posto dell'anno scorso al quattordicesimo. Il dato preso in considerazione per stilare la classifica è quello degli sforamenti

dei livelli di PM2,5 effettuati rispetto ai limiti imposti dalla normativa europea. Forse aiutata dal lockdown, l'aria della città quindi è un po' più respirabile, ma bisogna sempre fare di più e non perdere di vista l'obiettivo della salvaguardia del nostro ambiente.

Ecco quali sono le città più inquinate d'Italia secondo Legambiente.

Sforamenti

Verona, 41

Venezia, 41

Vicenza, 40

Avellino, 39

Brescia, 39

Cremona, 38

Treviso, 38

Alessandria, 37

Frosinone, 37

Napoli, 37

Modena, 36

Padova, 35

Rovigo, 35

Torino, 34



SHOPPING IN TORINO

di Isabella Morbelli

Anche quest'anno in un batter d'occhio è arrivato il Natale a scaldare le nostre case con i classici colori - dal rosso al verde scuro - e profumi: dalla cannella all'arancia, dai chiodi

di garofano all'anice stellata. Così ho pensato di fare un giro in centro per cercare qualche idea regalo avvolta dalla meravigliosa atmosfera natalizia che riempie le strade e i negozi. Ho iniziato

il mio giro facendomi un regalo: sono passata da Righetto e Guanti in Crocetta nel nuovo negozio di via Cassini 5, per essere in ordine per le feste. Isabella indossa un maglione Liapull.



Righetto e Guanti, via Cassini 5



Xerjoff Boutique, via Cavour, 1



Cammafà, via Giuseppe Luigi Lagrange, 29



Comme Toi, via Cavour, 1



Trame di Casa, via Fratelli Carle, 8/f



Superga, via Giuseppe Luigi Lagrange, 27

Un salto da Xerjoff dove Manuela mi ha consigliato il nuovo profumo Casamorati Casafutura, la fragranza unisex uscita nel 2021 caratterizzata da note di pepe verde, davvero esclusiva. E poi, poter regalare un brand lanciato e ideato dal torinese Sergio Momo è secondo me un gran valore aggiunto. Da Comme Toi si trovano, oltre all'abbigliamento, anche molti accessori che hanno grande successo perché tra le proposte c'è un pizzico di prospettiva che non guasta. Se invece si resta sull'arredo allora Trame di Casa alla Crocetta è il posto perfetto, rimarrete incantati dalle scelte d'arredo consigliate e

che vengono sapientemente proposte nel negozio. Uno spuntino durante i nostri (e vostri) tour di shopping è d'obbligo: da Cammafà assaggerete la pizza napoletana o un piatto a scelta tipico napoletano, per scaldarvi con un po' di gusto. Tornando alle nostre idee regalo, quest'anno sotto l'albero una scelta intelligente è regalare una BasicCard che consente di acquistare in uno dei tanti negozi del gruppo BasicNet come Sebago, Robe di Kappa, Superga, K-Way e altri ancora. Inoltre con la BasicCard si ricevono offerte scontate, insomma, difficile sbagliare regalo con questa card.



Fabbricatorino, interno cortile, via Giuseppe Luigi Lagrange, 29



Tipolitografia Dei Mercanti, via dei Mercanti, 3



Bottega Del Natale, via dei Mercanti, 8/E



Giorgio Monteverdi, via Giuseppe Luigi Lagrange, 22

Per restare sull'accessorio gli occhiali da sole sono un must have anche per l'inverno. Pensate sia un regalo difficile da scegliere? Vero... ma non se li prendete da Fabbricatorino: sono talmente tanti che di certo troverete quelli giusti. Anche da Tipolitografia dei Mercanti ci sono un sacco di pensierini per Natale, oggetti di gusto per tutte le tasche. Da Cashmere Giorgio Monteverdi invece si trova il maglione giusto per la nonna che ama vestirsi bene, perché hanno una nuova linea comoda tutta da scoprire.



Vestopazzo, via Giuseppe Garibaldi, 39

Per entrare sempre più dentro l'atmosfera del Natale è d'obbligo comprare una pallina per ricordarci di questo 2021. Il posto più fornito è certamente la Bottega del Natale. Dopo aver comprato il decoro per l'albero, non lontano in via Garibaldi andiamo a prendere un bijoux da Vestopazzo, oggetti d'artigianato in alluminio 100% riciclato. Una scelta etica e di sicuro impatto.



El Formage F.lli Aragno, via Giuseppe Garibaldi, 41h



L'Estampe Galleria d'Arte Antica e Moderna, via dei Mercanti, 3G



Les Coquettes, via Giuseppe Barbaroux, 12L



Esotericamente, Via Garibaldi, 18

Qualcosa di buono da portare alla cena di Natale a casa di amici? Passate da Èl Formagé e lasciatevi consigliare, sarà un successo. Cercate qualcosa di carino, ricercato, alla moda, prezioso, pieno di fantasie e di amore? Allora dovete andare da Les Coquettes e perdervi nella sua magica scelta di prodotti. Il giro si chiude con un negozio sui generis, Esotericamente, che ci fa venire voglia di iniziare l'anno con un po' di polvere dell'amore o di incenso consacrato o semplicemente di portare nell'ambiente un aroma che doni serenità... Tra le tante proposte ci sono anche i tarocchi da regalare all'amica del cuore, chissà che non si scopra veggente e preveda l'arrivo di un 2022 super fortunato.

Leone
Torino 1857

REGALI DI NATALE

a cura della redazione

Mancano pochi giorni alla festa più amata dai bambini (ma anche dagli adulti). E quest'anno finalmente si potrà stare più vicini. Nelle prossime pagine troverete tanti suggerimenti per

i regali da fare e da farsi: dalla donna all'uomo, dal food al beauty. Il nostro consiglio è quello di acquistarli nei punti vendita della vostra città. Se c'è una cosa che la pandemia ci ha

insegnato è di preferire i negozi di prossimità, di vicinato. Senza demonizzare le grandi catene online ma ricordandoci di fare sempre scelte consapevoli.



Calendario dell'avvento fabbrica dei regali - L'Occitane

VIENI A TROVARCI IN BOTTEGA LEONE
siamo in Via Gaudenzio Ferrari, 4 - presso Fanè - Torino
pastiglieleone.com

CASA



Set con shampoo delicato per cani, *Acca Kappa* - Arredi letto in raso di puro cotone ispirate alle opere dei giovani dell'Accademia di Belle Arti Carrara, *Casahomewear* - La Slow Cooker Crockpot da 5,7 litri per cucinare fino a 8 persone, *Crockpot* - Piatti d'autore con le illustrazioni della disegnatrice di moda Brunetta Moretti Mateldi, *Le Brunette HOME* - Piatto della collezione La Tavola Scomposta, *Bitossi* - Coppe in porcellana, *Richard Ginori* - Bread maker marrone silicone, *Lékué* - Tagliere pane quercia rossa, *Zassenhaus* - Toiletpaper lipsticks specchio, *Seletti* -

FOOD



Vermouth di Torino Extra Dry "Ricetta Piemontese", *Cocchi* - Il panettone Galup con gocce di cioccolato al latte e crema al caffè Costadoro - Tappo spumante sparkling, *Coravin* - Pandoro con crema al Baileys, *Bauli* - Panettone con gocce di cioccolato, *Alemagna* - I Nocciolini di Chivasso *Bonfante* al caffè 100% Arabica, *Costadoro* - Reunion Moka da 18 tazzine, *Vegnano* - Gift Box Solo Cose Belle, una collaborazione esclusiva tra Pastiglie Leone e Ilaria.i, il marchio emiliano di porcellane decorate by Ilaria Innocenti - Grappa OF Amarone Barrique racchiusa in una confezione regalo di pregio, *Grand Opera OF* - Un panettone davvero particolare, per *CasaOz* - La nuova Cioccolata Rosa di *Eraclea*

DONNA



L'amore infinito un nuovo poetico elemento per la borsa *Motivi* - Limited edition dell'iconica Marcella Club, *Gianni Chiarini* - Trench, *Camomilla* - Leggings Vanessa, *Pierre Mantoux* - Il montone cozy, *Luisa Spagnoli* - Maglione oversize bordi distrutti con intarsio macro pied de poule, in cashmere e seta, *Avant Toi* - Glide spazzola lisciante, *Ghd* - Mocassino con nappa frontale, *Carmens* - Gli ankle boots, *CafèNoir* - Light ed eco i piumini 2.0, *Oltre*

BEAUTY



Cerchi un regalo speciale? Lasciati ispirare dalle Beauty Consultant Skinlabo. Box Occhi solo su Skinlabo.com - Linea corpo Black Label, *Equivalenza* - Prodotti per la cura della pelle naturali arricchiti con oli botanici, *Compagnie de Provence* - I profumi di nicchia Zannetti - Ombretto 24ore velvet, *Deborah* - Cofanetti regalo, *BioNike* - Gel contorno occhi liftante con un'efficace azione anti-gonfiore e anti-occhiaie, *Eisenberg* - La fragranza Secret Potion N.1 per scoprire i profumi dell'inverno, *Bullfrog* - Cofanetti formato travel firmati SOCO - Lacca Lock anti-crespo e anti-umidità, *Cielo Alto* - Colour refresh cacao, *Maria Nila* - I cofanetti in latta da appendere all'albero, *L'Occitane*

UOMO



Coppola in lana, *Gutteridge* - La nuova fragranza Roma Uomo Green Swing, *Laura Biagiotti Parfums* - Piumino, *ADD* - Piumino senza maniche, *Gant* - Epilatore laser pensato esclusivamente per la pelle e i peli dell'uomo, *Epilady* - Caldo maglione, *Brooksfeld* - Le sleepers over effetto comfort, *F_WD* - Stivale da montagna, *Bruno Premi* - Orologi svizzeri firmati *Pilo & Co* - Card Case Interlocking T Calf, *Amedeo Testoni* - I cofanetti in edizione limitata di *Gillette* e *King C. Gillette* - Lussuoso accappatoio in cotone egiziano, *Acca Kappa* - Regala il voucher per un'esperienza di volo sul nuovo simultaore B737NG di *IFLY*.

BAMBINI



Kånken Me è la nuova piattaforma che offre l'opportunità di personalizzare l'iconico zaino *Fjällräven* - Palline Trasformine, *Didò* - Cucina in legno e peluche *Ami Plush* realizzato con materiali riciclati, *Toys Center* - Massaggiagengive pensati per ogni fase della dentizione del bambino, *Suavinex* - Elmetto Bici a Stelle Multicolor, *Frida Projects* - Filò permette di tracciare disegni con i lacci colorati, *Quercetti* - Slippers, *Gioseppo* - Bobbin Bici bambino 16", *Gingersnap*

BIJOUX



Bracciale a spirale con stelle in oro rosa 9K e diamanti, *Dodo* - Charm pendente omino pan di zenzero, *Pandora* - La nuova Linea Seta esalta e completa la Collezione Anniversary Love, *Recarlo* - Orecchini in oro rosa 18kt con diamanti, *Mattioli* - Collana completata da inconfondibili charms natalizi, *Nina tra le nuvole* - Bracciale Liberty, *Merci Maman* - Bracciale Cupido in Oro Giallo 9 kt con chiusura con cordino, *Rubinia Gioelli* - Bracciale arrotolato, *Bottega Veneta* -


DAL 29 NOVEMBRE AL 09 GENNAIO

Natale è più di un giorno magico. È una ricetta unica fatta di ingredienti dal sapore speciale. E anche quest'anno al 45° NORD la ricetta è davvero completa. Oltre al consueto appuntamento invernale con la pista di pattinaggio e il Maxi Abete di Natale, il 45° NORD di Moncalieri è pronto a incantare grandi e piccini con la Casetta di Marzapane e la Casa di Alf, l'elfo di Babbo Natale. Luci, decorazioni, postazioni per i selfie e profumi deliziosi vi aspettano, per un'esperienza sensoriale unica nel suo genere!

**La casa di Alf
e di Marzapane
VI ASPETTANO!**



45°N 45°NORD
Entertainment Center

SEGUICI SU:  

**INFO E REGOLAMENTO SU WWW.45NORD.COM

PISTA DI PATTINAGGIO**

dal LUNEDÌ al VENERDÌ: dalle 15:00 alle 21:00

FESTIVI E PREFESTIVI: dalle 11:00 alle 22:00

Elena Ballerini

Brava, ambiziosa e con una parlantina invidiabile: è grazie a queste qualità che Elena Ballerini è diventata un volto noto della televisione italiana. Ha iniziato a lavorare nello spettacolo da giovanissima, e grazie a una grande determinazione oggi è arrivata su Rai2, in un programma molto seguito (Citofonare Rai2) a fianco di due grandi personaggi della televisione: Paola Pirego e Simona Ventura. «Sono davvero onorata di lavorare con loro - racconta Elena - sono due donne che hanno fatto la storia della televisione, e con cui ho instaurato un ottimo rapporto».

La carriera di Elena Ballerini come conduttrice sulle reti Rai inizia nel 2021, non prima però di aver conseguito la laurea in scienze giuridiche, come voleva suo papà avvocato. Elena ai tempi ha 25 anni e inizia a lavorare a Rai Gulp, proprio negli studi di Torino, città che per questo le resta nel cuore ancora oggi. Poi tantissimi programmi: "Mezzogiorno in famiglia", che le permette di farsi conoscere al grande pubblico; "Quattro zampe in famiglia"; con cui dà sfogo alla sua grande passione per gli animali e molto altro: programmi sul cinema, eventi, concerti. E nel mezzo anche un bambino, che sta per compiere tre anni.



Elena, come si concilia la vita da mamma con la carriera televisiva?

«Non è sempre facile, ma sono riuscita a dare la priorità a mio figlio: per poterlo fare ci siamo trasferiti da Genova a Roma, in modo che per me fosse più facile seguire il mio lavoro senza viaggiare in continuazione avanti e indietro. È stata una scelta giusta: anche il mio bambino si trova benissimo qui, si è ambientato subito. Così sono riuscita a non togliere spazio al mio ruolo di mamma, e riesco a non fargli mai mancare il mio tempo. Ogni tanto viene anche con me in trasferta, è buffissimo, mi dice: "mamma, andiamo a lavorare in tv", prende la sua valigetta e parte contentissimo».

Qual è il suo rapporto con i social network?

«I social ci permettono di arrivare ovunque e questo è bellissimo. Ma dall'altro lato della medaglia c'è sempre il rischio che la realtà sia troppo filtrata, che non rappresentino la verità. Per questo io cerco comunque di essere autentica il più possibile. Sono uno strumento di lavoro, ma è importante avere misura: dal mio punto di vista non devono essere un'ossessione ma un accompagnamento della vita normale di tutti i giorni».

Che rapporto ha con il suo corpo?

«Io mi dedico moltissimo alla cura della mia persona, mi alleno molto in palestra, faccio sia attività anaerobica sia aerobica, alterno body building e

cardio. Soprattutto dopo la gravidanza ho dovuto darmi molto da fare per dimagrire, è stato un vero lavoro tornare al mio peso forma. Questa cosa mi è servita anche da monito, ho capito quanto sia difficile recuperare. In generale mi piace curare la mia persona: faccio attenzione ai capelli, uso molte creme, sto attenta al sole».

La sua bellezza l'ha aiutata?

«Io credo davvero che la cosa che conta di più nel nostro mestiere sia la determinazione. Un bell'aspetto certo può aiutare, ma non è fondamentale, ci vogliono le capacità e tanta costanza e passione. Ci vogliono i contenuti, non solo l'estetica. Per esempio io non ho mai fatto concorsi di bellezza: non ho nulla

di Valentina Dirindin



contro i concorsi di bellezza, ma non è su quello che volevo puntare».

Lei è anche una cantante: pensa un giorno di proseguire in questa carriera?

«Lo sogno sempre, ho avuto molta più fortuna con la tv che con il canto. Ma spero sempre di poter far convergere il mio lavoro di conduttrice con la mia passione per la musica, magari in un programma musicale. In particolare io sono un soprano, quindi amo il pop lirico, e mi piacerebbe molto valorizzare questo genere musicale, che tra l'altro all'estero ha moltissimo successo».

Parliamo anche del suo libro, "Come non darla...vinta". Ci racconta come è nato?

«L'ho scritto poco prima di aspettare il bimbo, e per questo la promozione non è stata sempre facile. Ma nonostante questo

ha ricevuto grandissimo interesse, cosa che mi ha fatto molto piacere. È un libro in cui racconto in chiave ironica il trinomio potere-sesso-libertà che governa ai giorni nostri. Quando una giovane donna si trova ad affermarsi spesso ha a che fare con uomini potenti che mettono in gioco determinate dinamiche: io ho pensato che potesse essere utile dare una serie di consigli per non scendere a compromessi».

Che rapporto ha con Torino?

«Mia mamma è 100% torinese, e ne ha sempre parlato come una città bellissima. Io anche se non ho mai vissuto a Torino, la porto nel cuore, visto che lì è stato il mio primo incarico televisivo. Mi ha sempre affascinato, anche per come è tenuta: è pulitissima, bellissima e ha

questa storia che racconta una parte dell'Italia importantissima. In più ha tantissimo verde, con grandi parchi meravigliosi».

E con Genova?

«Genova è la città dove sono nata, dove è nato mio figlio, e dove è nato l'uomo che ho sposato. Perciò è ovvio che sia la mia città del cuore. Di Genova amo che è una città di mare, ha una sorta di poesia che la circonda, anche un po' malinconica e nostalgica. Mi piace il fatto che ci sia tantissimo da fare, e anche un sacco di possibilità per i bambini di imparare molto divertendosi: mio figlio, ad esempio, è un grande appassionato del Museo di scienze naturali e dell'Acquario».



Un viaggio originale tra i palazzi storici e quelli più moderni dell'Università

di Valentina Dirindin

"Il cielo su Torino sembra muoversi al tuo fianco": è proprio dalla frase dei Subsonica, che campeggia all'ingresso della bellissima residenza universitaria di via Belfiore a San Salvario, che vorremmo partire a raccontare Torino e le sue università. Perché un itinerario attraverso i più iconici luoghi di studio torinesi non può che partire dalla consapevolezza di quanto la città sia legata ai suoi giovani, ai suoi studenti, e di quanto di bello abbia fatto e ancora faccia per loro. Così CampusX,

colorato e moderno studentato in cui tutti vorremmo aver soggiornato nella nostra carriera universitaria, diventa il simbolo di quanto Torino sia una città perfetta dove prendere una laurea, non solo per i suoi corsi e i suoi professori, storicamente tra i migliori d'Italia, ma anche per una propensione ad accogliere i giovani. Da qui si può partire per esplorare le tante e belle sedi universitarie di Torino, ecco quali sono le principali e più interessanti da vedere.



Campus Luigi Einaudi

Lungo Dora Siena, 100

È il fiore all'occhiello della città universitaria. Il Campus Luigi Einaudi, progettato da Norman Foster (uno dei più importanti architetti britannici contemporanei) è immaginato come un moderno campus all'americana e ospita al suo interno la sede della Scuola di Scienze Giuridiche, Politiche ed Economico-Sociali e i dipartimenti Culture, Politica e Società, Economia e Statistica "Cognetti de Martiis" e Giurisprudenza. C'è anche la biblioteca Norberto Bobbio, che si estende su una superficie di circa 10mila mq e offre circa 800 posti a sedere, molti dei quali con affaccio diretto sulle vetrate e la vista sul fiume Dora Riparia.

Castello del Valentino - Facoltà di Architettura

Viale Pier Andrea Mattioli, 39

Sulle Rive del fiume Po, questa bellissima residenza sabauda Patrimonio Unesco, ospita la sede del Dipartimento di Architettura. Una location d'eccezione, l'edificio originario risale al XVI secolo, ma fu poi acquistato dal duca Emanuele Filiberto di Savoia che ne affidò una completa ristrutturazione all'architetto Andrea Palladio nel 1578. Circondato dal verde, è uno dei palazzi più belli della città, e merita sicuramente una visita.

Palazzo del Rettorato

Via Giuseppe Verdi, 8

In pieno centro, il palazzo del

Rettorato è la bellissima sede centrale dell'Università degli studi di Torino. Progettato nel 1712 da Michelangelo Garove, il più affermato architetto sulla piazza di Torino nell'ultimo decennio del seicento, il palazzo ospita le sedi dei vertici istituzionali e degli organi politici e amministrativi dell'Ateneo, l'Archivio Storico e alcune aule dedicate alla didattica per le scuole umanistiche. Notevoli, oltre al caratteristico porticato, gli scenografici scaloni di accesso al piano nobile.

Palazzo Nuovo

Via Sant'Ottavio, 20

Palazzo Nuovo è la sede storica delle facoltà umanistiche di Torino, quella dove si sono laureati migliaia di studenti



nel corso degli anni. Oggi ospita la Scuola di Scienze Umanistiche che coordina le attività didattiche dei Dipartimenti di Filosofia e Scienze dell'Educazione, Studi Umanistici e Studi Storici. Il palazzo è architettonicamente interessante in quanto è una tra le prime costruzioni interamente in acciaio a Torino.

Ex Caserma Podgora

Via Accademia Albertina, 13

Prima di diventare la sede della Caserma del Corpo dei Carabinieri questo edificio, costruito alla fine del Seicento, ospitava il convento di Santa Croce, un prestigioso istituto per l'educazione delle figlie dei nobili. Il complesso è una delle sedi del Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi e ospita,

oltre a laboratori informatici, didattici e di ricerca, uffici amministrativi, sale riunioni e la biblioteca. Nell'aula magna è possibile ammirare una serie di affreschi attribuiti ai Guidobono, una famiglia di artisti che durante il soggiorno torinese ha lasciato testimonianze anche a Palazzo Reale.

Scuola di Scienze della Natura

Via Pietro Giuria

Il comprensorio di via Pietro Giuria ospita la Scuola di Scienze della Natura, i Dipartimenti di Chimica, di Fisica e di Scienza e Tecnologia del Farmaco. Particolarità di questi edifici dal punto di vista architettonico sono i superstiti "minareti" della Scuola di Medicina che dovevano rispondere all'esigenza

di epurare gli ambienti dai miasmi sprigionati dalle sostanze tossiche per l'organismo.

Campus universitario di Agraria e Medicina veterinaria

Largo Braccini, 2, Grugliasco

Immerso nel verde su una superficie di 300.000 mq, il Campus universitario di Grugliasco ospita la Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria - SAMEV. All'interno del Campus si trovano una biblioteca e tutte le strutture di ricerca, dalle serre ai laboratori tecnici, necessari allo svolgimento delle varie attività formative.



Cittadella Politecnica

corso Duca degli Abruzzi, 24

Questo moderno complesso di 170.000 metri quadrati circonda la storica sede di ingegneria torinese, inaugurata nel 1958. Uno dei vanti principali della Torino universitaria, forma le menti scientifiche di domani.

Cittadella del Design e della mobilità sostenibile

Corso Luigi Settembrini, 178

Nata dal recupero di un'ex area industriale, la cittadella è l'ultimo complesso del Politecnico a essere nato nella città. È sede dei corsi di laurea in Ingegneria dell'Autoveicolo ed in Design e Comunicazione visiva.

Scuola di Management ed Economia

Corso Unione Sovietica, 218 bis

In questa sede, attrezzata con moderne e capienti aule didattiche, aule studio, sale informatiche, internet point, una biblioteca, due bar e spazi comuni, si trovano la Scuola i Dipartimenti di Management e di Scienze economico-sociali e matematico-statistiche.

Scuola di Medicina Molinette

Corso Bramante, 88

Il moderno polo delle Molinette accoglie i futuri medici di questa città. Oltre ai laboratori, alle aule e agli spazi comuni per lo studio e la ricerca, il polo ospita dal 2013 una Biblioteca Federata di Medicina dell'Università di Torino.



di Marta Ciccolari Micaldi

Inutile dire quanto abbiamo atteso il momento di far ripartire questa rubrica: per mesi l'idea che ci fossero teatri, circoli, cinema e centri culturali aperti era irrealistica e avventata. Siamo stati pazienti e ora quell'idea è tornata ad essere molto più che un incerto desiderio: il sipario è tornato ad aprirsi, usciamo e godiamoci la serata.

Per celebrare la ripresa del calendario d'intrattenimento e l'atmosfera delle festività, questo mese abbiamo scelto di prediligere non il palcoscenico teatrale bensì quello musicale. Con due realtà del nostro territorio davvero interessanti! La prima è il Circolo della Musica, aperto nel 2019 a Rivoli come progetto della Fondazione Circolo dei Lettori, dedicato alla narrazione attraverso le note e l'incontro tra suoni, ritmi e voci diversi. Tanto italiani quanto internazionali. La stagione, cominciata già a ottobre e novembre, nel mese di dicembre porterà nella nostra regione tre concerti: il 3 alle ore 21 suoneranno i Fine Before You Came, gruppo milanese emo-core formatosi nel 1999 che, in un'epoca dominata dalla creazione di isterico hype intorno all'uscita dei nuovi singoli o dei nuovi tour, si distingue per il suo anacronistico senso della misura. Ecco perché vale la pena andarli a vedere dal vivo: non faranno rumore altrove. L'8 dicembre, invece, è la volta di Ben Shemie (Suuns), musicista canadese che - tanto da solista quanto con il suo gruppo Suuns - integra sperimentazioni formali e composizioni musicali più strutturate, utilizzando stilemi della musica classica, dell'arte radiofonica e delle nuove tecnologie. Il 10 dicembre, infine, torna protagonista un gruppo di Milano che però porta tutt'altro nome e, apparentemente, tutt'altra atmosfera: i Tropea, "una pop band nata nel 2017.

Tre, due, uno: sipario



Il duo Canarie

La loro musica, con influenze che spaziano dalla synthwave dei 2000 ai ritmi post-punk e al beat anni '60, è rilassata ed intensa allo stesso tempo, come un pigiama party andato fuori controllo". Insieme a loro suoneranno il duo Canarie. Tornando nella nostra città, Torino, andiamo nei locali dell'ARTeficIO in via Bligny e diamo un'occhiata al palinsesto di questo vivace centro culturale e artistico nato nel 2017 per nutrire e ospitare ogni espressione artistica, in particolare - come suggerisce il nome - quella che predilige il lavoro sull'io. Sabato 4 dicembre alle 21.30 due cantautori e chitarristi daranno vita a una serata dedicata al Glam Rock: sono Gigi Giancursi e Orlando Manfredi che, osservando l'attuale esplosione di

fenomeni molto popolari come Achille Lauro e i Måneskin, vogliono omaggiare la carica libertaria di questo genere e dei suoi artisti più famosi (David Bowie, Marc Bolan & T.Rex, Roxy Music, Slade e molti altri). L'11 dicembre, invece, andrà in scena The Fairy Session, una sessione fatata di musica elettronica di stampo dance berlinese, composta ed eseguita dal trio torinese Sette AFK e ispirata dalle necessità e difficoltà affrontate nel cuore della pandemia. Ingrediente speciale (e fatato): alcuni famosi temi musicali del cinema fantasy, da Harry Potter a Star Wars. Ci si avvicina al Natale con un weekend di swing d'eccellenza, suonato da Max & The Jitterbugs, e di una jam session di blues in cui il protagonista puoi essere proprio tu: è aperta a tutti, basta che porti il tuo strumento.

Il Motovelodromo torna a correre

Dopo anni di abbandono, la struttura storica di corso Casale torna ad essere una casa dello sport: multidisciplinare e per tutti

di Davide Fantino



Non poteva che ripartire dal padel, lo sport del momento, la nuova vita del Motovelodromo di corso Casale. Il "Fausto Coppi" ha infatti riaperto i battenti dopo tanti anni con un nuovo progetto multidisciplinare sportivo che ne farà un punto di riferimento per le attività cittadine. L'intenzione della società concessionaria Padel M2 è di farne un progetto guida, oltre che sportivo, di rigenerazione urbana, benessere e alzamento della qualità della vita, rendendolo adatto a tutta la famiglia e alle diverse esigenze. Quando sarà completata, l'area contornata dalla storica e ripidissima pista per pistard vedrà a disposizione la possibilità di praticare padel, beach volley, bici su pista e mountain bike, pump track e arrampicata, beach tennis e fitness. Saranno inoltre presenti servizi per l'avvicinamento allo sport e verranno attivati servizi di ristorazione, strategici quando verranno anche

organizzati eventi culturali e sociali. Delle attività previste nel primo lotto, i campi di beach volley e di padel sono già stati realizzati e metà di quest'ultimi saranno coperti per proseguire l'attività anche in caso di maltempo. Entro il 2021 verrà completata anche la pista di pump track, mentre nel 2022 partirà il secondo lotto che prevede la pista di bici e atletica, la palestra di arrampicata, l'area outdoor per il fitness e gli eventi, la riqualificazione della tribuna ovest e l'apertura degli spogliatoi, oltre all'area di riparazione e deposito bici. In un momento ancora successivo, infine, sarà progettata, in accordo con la Soprintendenza e la Città di Torino, la riqualificazione complessiva dell'area del Motovelodromo. Il benessere promosso all'interno della struttura va di pari passo con la ricerca della sostenibilità ambientale, a partire dalla mobilità, con la presenza di stazioni di assistenza e ricarica per

la mobilità ciclabile, per quella elettrica e in sharing. Nel Motovelodromo, sarà inoltre ridotto l'uso della plastica: no alle bottigliette, ma presenza di erogatori dell'acqua municipale depurata e di contenitori per la raccolta differenziata. In più, si sta cercando di ridurre l'uso di plastica anche nello svolgimento delle attività sportive, ad esempio con la scelta di palline da padel singole e tubi riutilizzabili. I consumi energetici sono ridotti dall'utilizzo esclusivo di sorgenti luminose LED ad alta efficienza e da sistemi di illuminazione controllati con la domotica, con accensione solo in caso di utilizzo e spegnimento automatico negli spazi inutilizzati. Nel periodo estivo verranno attivate le settimane sportive per bambini e ragazzi con format innovativi, utilizzo delle lingue straniere e un decimo dei posti riservati gratuitamente, in collaborazione con la Città di Torino e la Circostruzione 7, a utenze fragili.



Anche Torino ha il suo ClioPopUp

Il Team è pronto ad accompagnarvi in una nuova avventura all'insegna della bellezza e del colore: potrete finalmente vedere dal vivo l'intera gamma dei ricercatissimi fondotinta e dei correttori OhMyLove e farvi consigliare nella scelta delle shade più adatte a voi.
Corso Giacomo Matteotti 1, Torino



Nasce il mix tra pizza e drink

Mani Pizza&Cocktails

Un locale di art design studiato in collaborazione con Seletti. MANI è un bar per le piccole colazioni golose e ricercate, è una pizzeria di qualità; la particolarità della pizza è che è preparata con acqua di mare per un impasto più leggero e digeribile e le materie prime sono selezionate da agricoltura biologica, è un ristorante, con paste fresche prodotte nelle cucine, è un cocktail lounge, dove il Mixology è un equilibrio di ingredienti, di tecnica e di storie.

Piazza Gran Madre di Dio, 10 Torino



Puntano alle stelle

Sono i bijoux Nina tra le nuvole, realizzati a mano, leggeri, tutti Made in Italy. Per le feste realizza una linea tutta dedicata al Natale. Una capsule con girocolli, braccialetti e orecchini a cerchio grandi e piccoli, con e senza strass, completati da inconfondibili charms natalizi.

www.ninatralenuvole.it



Freddy si ricopre di fiori

Il brand colora di petali multicolor i capi tecnici della sua collezione. I bra sportivi e confortevoli, i leggings ad alta prestazione e avvolgenti e le canotte fresche si aggiornano con una nuova print floreale. Su un fondo total black si spalmano le stampe di fiori appena sbocciati, nelle nuance dei rosa e dei blu, creando così un pattern romantico e sinuoso.

www.to-gether.shop

Natale a CasaOz e ai MagazziniOz

Anche a Natale, l'Emporio dei MagazziniOz offre una vasta selezione di prodotti di qualità utili per la casa, la persona, i bambini oltre a prodotti gastronomici di eccellenze italiane.

I prodotti sono sempre in vendita nell'Emporio in via Giolitti 19/A e sull'Emporio online

www.magazzinioz.it/emporio



Koelliker 100% accessibile a tutte le disabilità

L'Ospedale Koelliker di Torino è il primo ospedale in Italia ad avere un sito web totalmente accessibile alle persone con disabilità. Un passo concreto che conferma l'impegno di Koelliker nell'ottica di una sempre maggiore inclusività per una sanità davvero alla portata di tutti. Da oggi i due siti web dell'ospedale sono ottimizzati per essere fruibili da persone affette da diverse disabilità

www.osp-koelliker.it

www.ospedalinokoelliker.it



Regalati un momento di piacere nell'esclusivo contesto di Lève

Lève

Lieve come lo spirito, fresco come il mare, ricco come la terra: Lève è il nuovo ristorante e lounge bar a Torino, nell'elegante cornice di una villa del '700. Lève vuol dire pranzo, aperitivo e cena, vuol dire un luogo dove godersi il tempo con leggerezza. *Corso Galileo Ferraris 45 - Torino*
www.leveristorante.it

Crumble salato

Una novità nata dalla grande attenzione che gliAironi ha sempre dimostrato per la sperimentazione di prodotto, lavorando su tutte le infinite possibilità di una materia prima ricca e versatile come il riso. Il crumble è una nuova idea gastronomica, pensata per arricchire i piatti dando un tocco di croccantezza e di gusto in più.

www.gliaironi.it



Presepi e mercatini tornano in città

Lo sentite lo scampanello? Avete scritto la letterina a Babbo Natale? Ma soprattutto: siete stati buoni quest'anno? Se la risposta è no, avete ancora un po' di tempo per rimediare, prima che arrivi la notte del 25 dicembre. Un Natale speciale, quello di quest'anno, che ci restituisce almeno un po' di quella gioia e quella serenità che ci è tanto mancata nei due anni passati. Finalmente, si può davvero festeggiare in famiglia, e anche godere di tante iniziative natalizie belle e festose, in giro per la città. Ecco quali vi segnaliamo:

di Valentina Dirindin



PresepiAmo

4 novembre 2021 - 30 gennaio 2022
Museo dei Cappuccini

Conoscete la tradizione ligure del presepe? No? Bene, è arrivato il momento di scoprirla. Il Museo dei Cappuccini ha costruito un viaggio alla scoperta di storie, tradizioni, racconti popolari sulle esperienze presepiali della Liguria, dallo sfarzo tipico del presepe aristocratico settecentesco di Anton Maria Maragliano, alla tradizione più popolare rappresentata dai "macachi" di Albissola. Una coinvolgente galleria d'arte dedicata alla Sacra Famiglia vi farà scoprire l'"inventore del presepe" san Francesco d'Assisi

dipinto dal cappuccino Bernardo Strozzi; l'interessante uso del colore e della luce di Giovanni Battista Casoni, allievo di Domenico Fiasella nella sua "Adorazione dei pastori"; i mestieri di Giuseppe e Maria dipinti dalla scuola del Gerard David. In mostra anche uno dei più antichi presepi meccanici d'Italia, realizzato all'inizio del Novecento da Franco Curti, artigiano di Carmagnola, in circa 12.000 ore di lavoro. Si sviluppa in 40 m2 con oltre 150 personaggi in movimento ed è composto dalla ricostruzione di Betania, Gerusalemme e Betlemme al tempo di Gesù. L'esposizione prevede anche una "mostra nella mostra", grazie alla

collezione della signora Livia Barbieri Pesce, che porta in mostra alcuni antichi manufatti in madreperla provenienti dalla Terra Santa, dove spicca per raffinatezza e ricchezza del decoro una serie di cornici di carteglorie.

Per informazioni:
www.bccgenova.it

Mercatino di San Nicola

3-23 dicembre
piazza Piccapietra

Un bel mercatino di bancarelle natalizie, fatti di artigiani, cose buone da mangiare e anche tante iniziative di solidarietà.



Natalidea 2021

Porto Antico di Genova, Calata Falcone
Borsellino
3-19 dicembre

Un villaggio di Natale con tante caratteristiche casette in legno porta al Porto Antico l'atmosfera natalizia tra luci e profumi delle feste. Un'occasione per fare un po' di acquisti da mettere sotto l'albero, e mangiare tante buone specialità natalizie.

Per informazioni:
www.portoantico.it

Il villaggio di Babbo Natale

Villa Brombini
Fino al 24 dicembre

Un festoso villaggio natalizio allestito nel parco di Villa Bombrini a Cornigliano Ligure. Igloo, sagome di animali del Polo Nord, un bosco incantato, casette rosse in legno trasformeranno, dal 4 al 24, il parco di villa Bombrini in un villaggio nordico, dove i genovesi potranno immergersi nelle atmosfere del Natale. Per i bambini ci sarà l'immancabile cassetta postale dove inviare le proprie

letterine da Babbo Natale, che accoglierà i più piccoli nella sua casa, su un grande trono, tra gli elfi.

Natale all'Acquario

Aquario di Genova
Fino al 23 dicembre

Durante queste settimane anche l'Acquario di Genova si veste a festa, con tante iniziative e percorsi tematici. In preparazione al Natale, un insolito Babbo Natale sarà presente lungo il percorso dell'Acquario di Genova nel ponte dell'Immacolata e nel fine settimana del 17 e 18 Dicembre per raccogliere le letterine dei bambini con i loro desideri. In più, per tutto il periodo natalizio, i bambini sono invitati a disegnare il loro pesce preferito e a portarlo all'Acquario di Genova. Lungo il percorso, potranno addobbare gli speciali alberi di Natale contribuendo a creare un insolito allestimento per le feste.

Per informazioni:
www.acquariodigenova.it/natale-allacquario

Luzzati Experience

Palazzo della Borsa
Fino al 6 gennaio 2022

Difficile pensare a un artista più natalizio di Emanuele Luzzati, che da sempre infatti con le sue opere illumina il Natale di Torino e non solo. Per questo dicembre è un'ottima occasione per visitare a Genova la "Luzzati Experience", una mostra-evento immersiva nella vita e nelle opere di Emanuele Luzzati che sarà ospitata nella splendida sala delle grida del Palazzo della Borsa di Genova. La mostra, curata da Daniele Sulewicz e Paolo Bonfiglio, collaboratori del maestro, porta in scena un connubio tra innovazione digitale e arte per una grande proiezione a 360 gradi all'interno di un ring circolare con grandi schermi e proiettori video di altissima definizione, accogliendo i visitatori in un percorso emozionale nel mondo delle opere luzzatiane.

Nell'immagini il mercatino di San Nicola e le statuine di Pasquale Navone al museo Giannettino Luxoro

Popolazione: la Liguria è la regione più longeva d'Italia



Neanche l'arrivo dei giovani stranieri riesce a far abbassare l'età media

di Valentina Dirindin

Anche nel 2021, la Liguria si conferma la regione più anziana d'Italia, tra le più vecchie in Europa. I dati arrivano dal censimento permanente Istat, e fotografano l'età media della popolazione ligure, confermando i risultati dell'anno precedente: la Liguria invecchia sempre di più, e neanche l'arrivo di giovani stranieri riesce a bilanciare il trend demografico.

28,7%

È la percentuale di ultrasessantacinquenni che vivono in Liguria: quasi un Ligure su dieci

ha più di 65 anni, ed è il valore più alto di tutta Italia. Guardando le medie italiane, al Nord la popolazione ultrasessantacinquenne è il 24,2% del totale, al centro il 24,3% e al Sud il 22,1%.

48,7

È l'età media dei Liguri. L'età media degli Italiani, calcolata al primo gennaio 2021, è di 46 anni, in rialzo rispetto all'anno precedente.

49

È l'età media dei residenti di Savona, la provincia più vecchia della Liguria, seguita dalla provincia di Genova. Si

difendono meglio le restanti provincie, dove i valori demografici sono meno elevati della media regionale.

66,1

È l'età media nel comune più anziano della Liguria e di tutta l'Italia. Si tratta di Fascia, in provincia di Genova nell'alta Val Trebbia, che è anche il comune che fa registrare il maggior decremento di popolazione dal 2011 (-35%).

43,3

È l'età media del comune più giovane della Liguria: è Ortovero, in provincia di Savona.

2021 a teatro, quasi 2022

Le stagioni dei principali palchi genovesi a partire dalle proposte di dicembre

di Davide Fantino



Con la riapertura delle sale teatrali, tornastabilmente l'intrattenimento nei principali spazi cittadini. Ecco una panoramica di quello che attende gli spettatori del capoluogo ligure nelle prossime settimane che ci porteranno al Natale e all'anno nuovo.

Teatro Nazionale

«Human Pride è la chiave d'accesso, lo slogan che accompagnerà la stagione

2021/22 del Teatro Nazionale di Genova. L'ho scelto pensando a quanto possa essere importante rivendicare il nostro diritto e la nostra possibilità di essere umani, di sentirci comunità unita, di vivere assieme l'orgoglio e la bellezza meravigliosa del nostro stare al mondo». Sono le parole del direttore Davide Livermore che presenta per il teatro Nazionale un piano per aderire ai 17 punti dell'agenda ONU per lo Sviluppo

Sostenibile. In cartellone ci sono riflessioni sul Paradiso di Dante, classici come «Arsenico e vecchi merletti», le narrazioni di Ascanio Celestini, capolavori della giocoleria mondiale come «Smashed» e messe in scena di un «dramma sportivo» raccontato dallo stesso protagonista (Andre Agassi) nel libro «Open» che ora diventa spettacolo.

Smashed 2 rid@Ludovic des Cognet Gandini



Teatro Carlo Felice

Addio all'anno vecchio e benvenuto a quello nuovo con l'operetta in tre parti di Franz Lehár "La vedova allegra". È la proposta della Fondazione Teatro Carlo Felice, che presenta un proprio nuovo allestimento in prima assoluta con nuova traduzione italiana e adattamento drammaturgico di Luca Micheletti. Sarà in scena dal 30 dicembre al 5 gennaio. Il 4 gennaio c'è grande attesa per l'evento ospite, la serata con Massimo Ranieri "Sogno e son desto", arrivato ad oltre 500 repliche.

Soriteatro

Un piccolo teatro, quello comunale di Sori, per una grande stagione con nomi d'eccellenza. È la sfida lanciata da Soriteatro e da Sergio Maifredi che produce la settima stagione consecutiva della struttura, sostenuta dall'affetto e dall'adesione al progetto del pubblico, che quasi tutte le volte riempie i duecento posti della piccola sala. Fino a maggio 2022 si alternano in scena Eugenio Barba, Alessio Boni, Paolo Rossi, Moni Ovadia, Amanda Sandrelli, Giuseppe Cederna, Tullio Solenghi, Maddalena Crippa, fra gli altri.

Politeama genovese

Nel ricchissimo cartellone del Politeama Genovese, il mese di dicembre spicca ulteriormente per la ricchezza di appuntamenti.

Si inizia il 2 con Alessandro Bergonzoni e il 4 con Tullio Solenghi e Massimo Lopez. "Cosa fareste voi se, per sbaglio, la vostra 24 ore venisse scambiata con una valigetta uguale ma stracolma di soldi?". Da questa domanda si snoda la comicità di "Funny Money" (7-12 dic), una farsa firmata Ray Cooney. A proposito di toni surreali, il 18 tocca a Valerio Lundini con "Il mansplaining spiegato a mia figlia", il 21 e 22 a Maria Amelia Monti e Marina Massironi con "Il marito invisibile" e il 23 a Drusilla Foer con "Eleganzissima".

Il 26 si festeggia un Santo Stefano all'insegna delle risate con i Bruciabaracche e lo show "Babbi di Natale", mentre l'anno nuovo è festeggiato tra versi in dialetto ligure e visioni futuristiche di Genova con "Made in S.Olcese - The Suinicon Valley" di Maurizio Lastrico.

Teatro della Tosse

Il dicembre del Teatro della Tosse, nei vari spazi in cui vanno in scena gli spettacoli, è molto ricco. "Giusto" (7-12 dic) è una storia surreale e buffa di e con Rosario Lisma e "Le donne baciano meglio" di e con Barbara Moselli sono le proposte nei teatri di Sant'Agostino, mentre l'omaggio a Domenico Modugno "Io provo a volare" (11-12 dic) e "Da Promoteo8 - indomabile è la notte" (16-18 dic), che vede protagonisti quattro personaggi dei miti classici sono ospitati al Teatro del Ponente di Voltri. Da non perdere per il pubblico più giovane i due spettacoli "La piramide invisibile: alla scoperta dell'antico Egitto" di e con Francesco Giorda (12-14 dic) e "Il treno dei folletti di Natale" (19-20 dic), liberamente ispirato a un racconto dello scrittore Chris Van Allsburg che ha come protagonista una donna che ogni anno ritorna in una vecchia stazione semi-abbandonata dove un giorno, da bambina, era salita su un treno che l'avrebbe condotta al Polo Nord a conoscere Babbo Natale.

Fronte del Porto... green

Ci sarà anche un'area verde all'interno del Waterfront di Levante, il "Parco della Foce"

di Davide Fantino



Il "Parco della Foce", avrà 4000 alberi sparsi su una superficie di 65 mila metri quadri che si svilupperà dall'inizio di corso Italia fino a forte Stella. È la parte più "green" del progetto complessivo del Waterfront pensato secondo la visione di Renzo Piano e ideato per realizzare un nuovo dialogo urbanistico sostenibile tra la città di Genova e il suo mare.

L'obiettivo, secondo quanto dichiarato dal sindaco Marco Bucci, è che tutta l'opera veda la luce nel prossimo triennio, per gradi. Si comincerà con il cercare di realizzare 400 posti barca per il prossimo Salone nautico, mentre negli anni successivi vedranno la luce altri importanti tasselli, come la Torre Piloti e la Casa della Vela. Tutto è

pensato per rendere il Waterfront un luogo della città da vivere tutto l'anno e dove troveranno posto anche un ostello per gli studenti e un albergo.

L'intero progetto è stato pensato secondo l'approccio "Nearly Zero Energy Building", come previsto anche da una direttiva europea per i nuovi edifici.

Genova per noi che amiamo il cinema

Una passeggiata alla scoperta dei luoghi della città che hanno fatto da set a pellicole, serie tv e anche film di animazione

di Davide Fantino



Camminare per i caruggi, arrampicarsi lungo le ripide salite che portano alla Spianata di Castelletto, spingersi fino alla spiaggia di Boccadasse o passeggiare lungo il Porto Antico. Ammirare questi luoghi significa spesso sentirsi come dentro un film per la loro spettacolarità. Effettivamente il cinema, soprattutto dagli anni Ottanta in avanti, ha utilizzato spesso Genova come ambientazione di storie poliziesche,

vicende amorose e rocambolesche avventure d'animazione. Di seguito alcuni suggerimenti di camminate sulle tracce di attrici e attori.

Lui, Celentano

Nel 1985 esce l'apocalittico film di Adriano Celentano "Joan Lui", la storia di un predicatore che si muove in un mondo pericoloso e corrotto, destinato al cataclisma. Il progetto fu effettivamente

catastrofico a livello economico per le lungaggini delle riprese, durate mesi e i costi lievitati. Genova, insieme a Roma, è il set della pellicola: *in particolare la zona del Porto e via Adua.*

Soldini due volte

Due film in tre anni per Silvio Soldini, innamoratosi del capoluogo ligure. Prima "Agata e la tempesta" (2004), in cui la protagonista gestisce una libreria



vicino alla Cattedrale di San Lorenzo; poi "Giorni e Nuvole" (2007) con Margherita Buy e Antonio Albanese. In questo caso le riprese si muovono tra l'area dei Magazzini del Cotone al Porto Antico, zona Campi, villa Carrara, piazzale San Benigno e Molo Cagni.

Moschettieri a Palazzo

Pierfrancesco Favino, Valerio Mastandrea, Rocco Papaleo e Sergio Rubini sono i "Moschettieri del Re" (2018) per il regista Giovanni Veronesi, che nel sequel "La penultima missione" ambienta alcune scene a Palazzo Reale, usato come dimora francese dentro cui tornano in azione gli attempati eroi per salvare il destino di quella che nella finzione è la Francia.

L'amore nasce e ritorna a Genova

"Cosimo e Nicole" (2012) ha come

protagonisti Riccardo Scamarcio e Clara Ponsot, la cui storia d'amore comincia e riprende a Genova, dopo varie peripezie in giro per l'Europa. In questo caso è una Genova notturna, di concerti rock, e di scene ambientate tra corso Italia e l'immane Porto Antico. Il film ha vinto al Festival Internazionale del Film di Roma come Miglior Lungometraggio nella sezione Prospettive Italia.

Lupin III

Non solo "Luca" (vedi box). Prima, nel 2013, il ladro gentiluomo in "Lupin III", fa una capatina in Liguria per una delle sue rocambolesche avventure. Si possono chiaramente riconoscere, negli splendidi disegni dei maestri giapponesi dell'animazione, Genova vista dal mare, con il Bigo e il Porto Antico, ma anche Palazzo San Giorgio e piazza Caricamento, oltre agli



Gita fuori porta

Storia bellissima e piuttosto nota, il recente film di animazione della Disney Pixar "Luca" ha una fortissima componente italiana, ma nello specifico ligure. Il regista è infatti Enrico Casarosa che ha ambientato la storia dei giovani protagonisti. Il primo spunto è stata una foto condivisa dal filmmaker che ritraeva lui e il suo amico Alberto in costume a Punta Chiappa. I paesaggi rappresentati sono quelli tipici delle Cinque Terre e di Deiva Marina, una sorta di quintessenza di uno degli angoli più conosciuti della Regione, immersa nell'atmosfera da Anni Cinquanta-Sessanta. Casarosa si era, invece, ispirato ai paesaggi di Lavagna per il suo corto candidato nel 2012 all'Oscar "Luna".



immancabili caruggi. E nel momento in cui si svolge una partita di calcio, spuntano le inconfondibili *maglie rossoblù del Genoa*, con buona pace dei tifosi sampdoriani.

Colin Firth, il docente

In "Genova - Un luogo per ricominciare" (2009) di Michael Winterbottom è l'Università ad essere protagonista. Vi insegna Colin Firth, che cerca di superare un dramma familiare trasferendosi nella Superba. Ma i fantasmi continueranno ad inseguirlo. Altre scene, oltre a quelle nella sede del rettorato di via Balbi, sono state girate a *San Fruttuoso*, *Moneglia* e *Santa Margherita Ligure*. Il drammatico finale si svolge, invece, ancora nel capoluogo, in *via Gramsci*.

Petra

Come Marsiglia per i romanzi di Alicia Giménez-Bartlett di cui è la trasposizione, anche Genova è

praticamente un personaggio della miniserie "Petra" (2020) con Paola Cortellesi. La protagonista ispettore di Polizia si muove dentro la città, respira insieme a lei, vaga in una dimensione avvolgente e dark, spettacolare e onirica. Si riconoscono tanti luoghi, *dalla scalinata delle Caravelle alla funicolare Zecca-Righi*.

E poi...

Sono in realtà tantissimi i film che hanno come sfondo Genova, a cominciare da un grande classico della commedia italiana come "Profumo di donna" (1974), in cui Vittorio Gassman raggiunge nel suo viaggio anche il capoluogo ligure. Il documentario "La bocca del lupo" ha vinto il Torino Film Festival nel 2009. È la storia d'amore tenera e ai margini ambientata a *Quarto dei Mille*. "Stregati" (1986) di Francesco Nuti è uno dei pochi film interamente girati a Genova, tra Porto mercantile e *piazza De Ferrari*, via

XX Settembre e largo Zecca, *Spianata di Castelletto* e Carignano.



Nelle foto, in apertura "Cosimo e Nicole" (2012). Qui sopra, "Petra" (2020), locandina di "Giorni e Nuvole"

CENTRI DENTISTICI e CENTRI MEDICI di Torino

- 📍 BORGARETTO | Viale Papa Giovanni XXIII, 8/3
- 📍 BUTTIGLIERA | Corso Superga, 31
- 📍 CHIVASSO | Via Roma, 6F
- 📍 CHIVASSO | C/O C.C. Chivasso, Via Caluso, 46
- 📍 CIRIÈ | Via Giacomo Matteotti, 36
- 📍 GARINO | Via Europa, 8
- 📍 GRUGLIASCO | Via Michelangelo, 15
- 📍 MONCALIERI | Viale della Stazione, 2
- 📍 SETTIMO TORINESE | Via Italia, 82
- 📍 TORINO | Corso Racconigi, 26
- 📍 TORINO | Corso Sebastopoli, 194
- 📍 TORINO | Corso Vercelli, 92/B
- 📍 TORINO | Via Borgaro, 52/A
- 📍 TORINO | Via Chiesa della Salute, 40
- 📍 TORINO | Via Lorenzo Delleani, 8
- 📍 TORINO | Via Nicola Fabrizi, 25b
- 📍 TORINO | Via Nizza, 223
- 📍 TORINO | Via S. Secondo, 58
- 📍 TORINO | Via Vanchiglia, 22
- 📍 VINOVO | Via Primo Mazzolari, 34/1



**PUOI PRENOTARE LA TUA VISITA
CHIAMANDO IL NUMERO**

800.959.564

www.centridentisticiprimo.it

PrimoS.p.a.

Sede operativa di Borgaretto - DS: Dott. Erik Montanaro, Albo Provinciale degli Odontoiatri di TORINO n. 23337 - Sede operativa di Buttigliera - DS: Dott. Erik Montanaro, Albo Provinciale degli Odontoiatri di TORINO n. 23337 - Sede operativa di Chivasso - DS: Dott. Alessio Liguori, Albo Provinciale degli Odontoiatri di TORINO n. 2735, e dei medici chirurghi di TORINO n. 8229 - Sede operativa di Ciriè - Dott. Ronco Lorenzo, Albo Provinciale degli Odontoiatri di TORINO n. 3101 - Sede operativa di Garino - DS: Dott. Alessio Liguori, Albo Provinciale degli Odontoiatri di TORINO n. 2735, e dei medici chirurghi di TORINO n. 8229 - Sede Operativa di Grugliasco - DS: Dott. Claudio Semperboni, Albo Provinciale degli Odontoiatri di TORINO n. 1993 - Sede operaiva di Moncalieri - DS: Dott. Mauro Mosca Frezet, Albo Provinciale degli Odontoiatri di TORINO n. 2472 - Sede operativa di Settimo T.se - DS: Dott. Moballeggi Ali, Albo Provinciale degli Odontoiatri di TORINO n. 3184 - Sede operativa di Torino Racconigi - DS: Dott.ssa Maria Grazia Faggiano, Albo Provinciale degli Odontoiatri di TORINO n. 3511 - Sede operativa di Torino Sebastopoli - DS: Dott.ssa Currao Anita, Albo Provinciale degli Odontoiatri di TORINO n. 3578 - Sede operativa di Torino Vercelli - DS: Dott. Colombotto Matteo, Albo Provinciale degli Odontoiatri di TORINO n. 1669, e dei medici chirurghi di TORINO n. 17156 - Sede operativa di Torino Borgaro - DS: Dott. Claudio Cali, Albo Provinciale degli Odontoiatri di TORINO n. 3643 - Sede operativa di Torino Chiesa - DS: Dott.ssa Sacco Elena, Albo Provinciale degli Odontoiatri di TORINO n. 3079 - Sede operativa di Torino Dellani - DS: Dott. Gianluca Tesio, Albo Provinciale degli Odontoiatri di TORINO n. 16845 - Sede operativa di Torino Fabrizi - DS: Dott. Erik Montanaro, Albo Provinciale degli Odontoiatri di TORINO n. 23337 - Sede operativa di Torino Nizza - DS: Dott.ssa Marangon Zaira, Albo Provinciale degli Odontoiatri di TORINO n. 3078 - Sede operativa di Torino San Secondo - DS: Dott. Bielli Giulio, Albo Provinciale degli Odontoiatri di TORINO n. 3288 - Sede operativa di Torino Vanchiglia - DS: Dott.ssa Ilaria Bosso, Albo Provinciale degli Odontoiatri di TORINO n. 3391 - Sede operativa di Vinovo - DS: Dott. Alessio Liguori, Albo Provinciale degli Odontoiatri di TORINO n. 2735, e dei medici chirurghi di TORINO n. 8229.

Caredent Italia S.p.a

Sede operativa di Chivasso - DS: Dott. Jacopo Borlatto, Albo Provinciale degli Odontoiatri di TORINO n. 3548

Eventi a Torino

di Maria Grazia Belli



39° Torino Film Festival, MemoryBox

VAN GOGH ON ICE

3 dicembre

Palavela

La vita di uno dei pittori più amati al mondo, Van Gogh. Uno spettacolo sul ghiaccio che unisce il video mapping 3D alle performance delle stelle del pattinaggio mondiale come Evgeni Plushenko. www.vangoghonice.com

39° TORINO FILM FESTIVAL

Fino al 4 dicembre

Luoghi vari

Nuova edizione del festival: la regista Ildikó Enyedi è la presidente di giuria, l'attrice Emanuela Fanelli la madrina. A Joana Hadjithomas & Khalil Joreige è dedicata una personale completa. www.torinofilmfest.org

UNA MOLE DI PANETTONI

4 - 5 dicembre

Hotel Principi di Piemonte

35 maestri pasticceri e fornai

selezionatissimi in arrivo da tutta Italia.

Oltre 200 diversi tipi di panettone da

assaggiare. www.unamoleidi.it

PARATISSIMA

Fino al 12 dicembre

ARTiglieria Con/temporary Art Center

Due imperdibili esposizioni dedicate all'arte emergente: Paratissima Exhibit and Fair e NICE & Fair - Contemporary Vision. www.paratissima.it

MAGICO PAESE DI NATALE

Fino al 19 dicembre

Luoghi vari delle Terre Unesco

Il Magico Paese di Natale uscirà per la prima volta dalle mura del comune di Govone, e invaderà i comprensori sciistici del cuneese, il pittoresco centro di San Damiano e la città di Asti. www.magicopaesedinatale.com

LUCI D'ARTISTA 2021-2022 - XXIV EDIZIONE

Fino al 9 gennaio

Luoghi vari

25 Luci (tra allestimenti temporanei e permanenti) di cui 14 nel centro città e 11 nelle altre Circoscrizioni. www.contemporarytorinopiemonte.it

Mostre

DIABOLIK

Dal 16 dicembre al 14 febbraio

Museo del Cinema

Una mostra per celebrare il protagonista assoluto del "fumetto del brivido", degli albi tascabili e le sue trasposizioni cinematografiche. Oltre alle foto di scena del film, verranno esposte fotografie dalle collezioni del Museo Nazionale del Cinema. www.museocinema.it

ETTORE FICO. L'OPERA DISEGNATA DAL 1955 AL 2004

Fino al 19 dicembre

Mef

Questa mostra, estremamente raffinata, è realizzata per la conoscenza intima dell'opera di Ettore Fico attraverso opere fino ad ora mai esposte. www.museofico.it

MICHELOTTI WORLD, 1921-2021

Fino al 9 gennaio

Mauto - Museo Nazionale dell'Automobile

Una mostra dedicata al designer torinese Giovanni Michelotti. Per la prima volta saranno esposti al pubblico: schizzi, disegni tecnici, piani di forma, modelli in scala, insieme a una selezione di autovetture tra le più rappresentative. www.museoauto.it

A.B.O. THEATRON. L'ARTE O LA VITA

Fino al 9 gennaio

Castello di Rivoli Museo d'arte contemporanea

La mostra indaga la figura di uno dei più importanti storici dell'arte, critici e curatori contemporanei, Achille Bonito Oliva (Caggiano, 1939). www.castellodirivoli.org

IL MONDO IN UNA STANZA | L'EREDITÀ ITALIANA NELLA REPUBBLICA DOMINICANA

Fino al 9 gennaio

La Venaria Reale

Due esposizioni temporanee dedicate alle collezioni extraeuropee dell'Università di Torino e ai loro rapporti con la Repubblica Dominicana. www.lavenaria.it

UNA INFINITA BELLEZZA.

Fino al 9 gennaio

La Venaria Reale

L'esposizione presenta oltre 200 opere che documentano l'attenzione e l'amore che tanti artisti hanno avuto per l'ambiente naturale e specificatamente per il paesaggio in Italia, dal primo romanticismo fino all'arte contemporanea. www.lavenaria.it

MARISA E MARIO MERZ. LA PUNTA DELLA MATITA PUÒ ESEGUIRE UN SORPASSO DI COSCIENZA

Fino al 9 gennaio

Fondazione Merz

Marisa e Mario si incontra in un percorso unitario, quasi a ricreare la dimensione dialogica, lo scambio intenso e profondo sulle reciproche pratiche che sempre esercitarono, mantenendo punti di vista individuali. www.fondazionemerz.org

QUEI TEMERARI DELLE STRADE BIANCHE

Fino al 9 gennaio

Mauto - Museo Nazionale dell'Automobile

Quaranta immagini scattate dal fotografo Adriano Scoffone nelle edizioni tra il '25 e il '30 della corsa in salita "Cuneo-Colle della Maddalena" e popolate dai miti dell'epoca, Nuvolari in testa. E poi tre delle sensazionali vetture che si sfidarono. www.museoauto.it

FABIO VIALE. IN BETWEEN

Fino al 9 gennaio

Musei Reali,



Veduta della mostra. Courtesy Fondazione Merz, Photo Renato Ghiazza

La prima mostra a Torino dedicata allo scultore piemontese Fabio Viale, che ha conquistato notorietà internazionale grazie alle sue statue tatuate e alle straordinarie finzioni del marmo. www.museireali.beniculturali.it

IL RINASCIMENTO EUROPEO DI ANTOINE DE LONHY

Fino al 9 gennaio

Palazzo Madama

La mostra punta a ricomporre la figura di Antoine de Lonhy, un artista poliedrico che fu pittore, miniatore, maestro di vetrate, scultore e autore di disegni per ricami, e ne illustra l'impatto nella seconda metà del Quattrocento. www.palazzomadatorino.it

CIPRO. CROCEVIA DELLE CIVILTÀ

Fino al 9 gennaio

Musei Reali Torino - Sale Chiabrese

La mostra si delinea intorno alla più importante collezione cipriota italiana, quella dei Musei Reali di Torino, ed è arricchita da prestiti unici per la prima volta in Italia provenienti da illustri istituzioni straniere. www.museireali.beniculturali.it

ALESSANDRO SCIARAFFA. SINFONIA

Fino al 9 gennaio

GAM - Torino

Installazione immersiva e partecipativa di Alessandro Sciaraffa, composta da un gong, da un sistema sonoro e da una proiezione video su uno schermo specchiante inseriti dentro uno spazio buio a unire il suono primitivo del gong e l'osservazione delle aurore boreali. www.gamtorino.it

VOGLIAMO TUTTO. UNA MOSTRA SUL LAVORO, TRA DISILLUSIONE E RISCATTO

Fino al 16 gennaio

Ogr

Una collettiva per riflettere sulla trasformazione del lavoro nel contesto post-industriale e digitale, tra coscienza e disillusione, precarietà e riscatto con installazioni, sculture, video e performance di tredici artisti. www.ogrtorino.it

PARIGI ERA VIVA. DE CHIRICO, SAVINIO E LES ITALIENS DE PARIS (1928-1933)

Fino al 30 gennaio

Museo di Arti Decorative Accorsi -Ometto

La mostra restituisce il clima artistico, propositivo, dialogante e provocatorio, di un crocevia spazio-temporale unico e irripetibile attraverso una settantina di opere. www.fondazioneaccorsi-ometto.it

SAFE HOUSE

Fino al 30 gennaio

Fondazione Sandretto Re Rebaudengo Safe House è la mostra collettiva che inaugura la seconda stagione di Verso, programma della FSRR, progettato e prodotto con l'Assessorato alle Politiche Giovanili della Regione Piemonte, nell'ambito del Fondo nazionale per le politiche giovanili. www.fsrr.org

STRETCHING THE BODY

Fino al 30 gennaio

Fondazione Sandretto Re Rebaudengo La mostra riunisce un gruppo di artiste internazionali che riflettono sul genere del ritratto e sul tema della figura umana attraverso il medium della pittura. www.fsrr.org

OTOBONG NKANGA. CORDE CHE SI ARRICCIANO ATTORNO ALLE MONTAGNE

Fino al 30 gennaio

Castello di Rivoli Museo d'arte contemporanea

Mostra personale dedicata a Otobong Nkanga, tra le più importanti artiste contemporanee internazionali la cui ricerca affronta temi urgenti legati



Vista della mostra Vogliamo tutto. Una mostra sul lavoro, tra disillusione e riscatto at OGR Torino, 2021. Foto Hèctor Chico / Andrea Rossetti for OGR Torino. Courtesy OGR Torino

alla crisi ecologica e ambientale, allo sfruttamento delle risorse e alla sostenibilità. www.castellodirivoli.org

LO SGUARDO DELL'ANTROPOLOGO

Fino al 31 gennaio

Museo Egizio

La mostra mira a ricostruire i rapporti tra egittologia e antropologia nel corso dei secoli, individuando prospettive di ricerca e collaborazioni future. Fulcro dell'esposizione è una mummia di una giovane donna proveniente dal sito archeologico di Gebelein. www.museoegizio.it

CLAUDIO PARMIGGIANI

Fino al 6 febbraio

Galleria d'Arte Moderna

La mostra dedicata a Claudio Parmiggiani presenta Delocazione, unica opera video realizzata da Parmiggiani, prodotta da Art/Tapes/22 di Firenze nel 1974, insieme a due opere: la stampa fotografica su tavola Delocazione 2 del 1970, e Autoritratto del 1979. www.gamtorino.it

MARTIN PARR. WE LOVE SPORTS

Fino al 13 febbraio

CAMERA – Centro Italiano per la Fotografia

L'esposizione ripercorre la carriera dell'autore inglese Martin Parr (classe 1952), membro di Magnum Photos, attraverso circa 150 immagini dedicate a svariati eventi sportivi, con un focus incentrato sugli scatti realizzati – su commissione del Gruppo Lavazza – in occasione dei più rilevanti tornei di tennis. www.camera.to

FONDAZIONE MAEGHT. UN ATELIER A CIELO APERTO

Fino al 13 febbraio

Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli

In mostra 77 opere di grandi artisti del XX secolo, tra cui Braque, Calder, Chagall, Giacometti, Léger, Matisse e Miró, che hanno condiviso la visione del progetto di Aimé Maeght e sua moglie Marguerite. www.pinacoteca-agnelli.it

WALTER BONATTI. STATI DI GRAZIA

Fino al 20 febbraio

Museo della Montagna

L'esposizione privilegia un filo narrativo inedito che, a partire dai racconti di Bonatti e da alcune considerazioni raccolte direttamente dalla sua voce, indaga la sua relazione con l'ambiente naturale. www.museomontagna.org

ANDY WARHOL SUPER POP

Fino al 27 febbraio

Palazzo Barolo

Un affascinante viaggio nell'America degli anni '50, '60 e '70 alla scoperta di un'icona culturale e un'ispirazione per le nuove generazioni di artisti, curatori, registi, designer e innovatori culturali di tutto il mondo. www.warholsuperpop.it

FERNANDO SINAGA. IL LIBRO DELLE SORTI E DEI MUTAMENTI

Fino al 27 febbraio

Mao - Museo d'arte orientale

La mostra è un progetto site specific in cui alcune delle tematiche ricorrenti nelle opere di Sinaga vengono messe in relazione con il contesto museale. www.maotorino.it

EUGENIO TIBALDI. TEMPORARY LANDSCAPE

Fino al 27 febbraio

PAV - Parco Arte Vivente

L'esposizione intende focalizzarsi sull'opera grafica dell'artista, come modalità ibrida al confine tra rappresentazione estetica, fotografia, progettazione architettonica e riflessione teorica. www.parcoartevivente.it

PHOTOCALL. ATTRICI E ATTORI DEL CINEMA ITALIANO

Fino al 7 marzo

Museo del cinema

La mostra fotografica, a cura di Giulia Carluccio e Domenico De Gaetano, racconta oltre un secolo di cinema italiano attraverso i volti dei protagonisti che lo hanno reso famoso in tutto il mondo. www.museocinema.it

FATTORI. CAPOLAVORI E APERTURE SUL '900

Fino al 20 marzo

Galleria d'Arte Moderna

Una grande retrospettiva dedicata all'opera di Giovanni Fattori, uno dei maestri assoluti dell'Ottocento italiano che seppe interpretare in modo originale i temi delle grandi battaglie risorgimentali, della vita dei campi e del paesaggio rurale. www.gamtorino.it

Musica

RACHLIN-MCELRAVY-ANDRIANOV

8 dicembre

Conservatorio G. Verdi

Julian Rachlin al violino, Sarah McElravy alla viola e Boris Andrianov al violoncello presentano musiche di Bach. www.unionemusicale.it

ZEFIRO

9 dicembre

Auditorium Giovanni Agnelli

L'Ensemble Zefiro e Alfredo Bernardini interpreti dei sei Concerti brandeburghesi di Johann Sebastian Bach. www.lingottomusica.it

CONCERTO NUMERO 7

9-10 dicembre

Auditorium Rai

Daniele Gatti dirige l'Orchestra sinfonica della Rai. Musiche di Robert Schumann: Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore, op. 38 La primavera; Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore, op. 97 Renana. www.orchestrasinfonica.rai.it

MARIA DE BUENOS AIRES

12 dicembre

Teatro Vittoria

Maria de Buenos Aires, opera tango su libretto di Horacio Ferrer, musiche di Astor Piazzolla. www.unionemusicale.it

ZLATOMIR FUNG - RICHARD FU

15 dicembre

Conservatorio G. Verdi

Zlatomir Fung al violoncello e Richard Fu al pianoforte, presentano musiche di Popper, Schubert, Esa-Pekka Salonen e Šostakovic. www.unionemusicale.it

CONCERTO NUMERO 8

16-17 dicembre

Auditorium Rai

Daniele Gatti dirige l'Orchestra sinfonica della Rai. Musiche di Robert Schumann: Sinfonia n. 2 in do maggiore, op. 61 e Sinfonia n. 4 in re minore, op. 120. www.orchestrasinfonica.rai.it

OBLIVION RHAPSODY

17 - 18 dicembre

Teatro Colosseo

In piena crisi di mezza età i cinque rigorosi cialtroni sfidano sé stessi con un'inedita e sorprendente versione acustica della loro opera omnia. Cinque voci, una chitarra, un cazzotto e miliardi di parole, suoni e note. www.teatrocolosseo.it

SMALLABLE ENSEMBLE

17 dicembre

FolkClub

Un eclettico quartetto guidato da Alex Gariazzo con Michele Guaglio, Roberto Bongianino e Marco 'Benz' Gentile. Il repertorio sarà interamente composto dalla musica di John Lennon. www.folkclub.it

OBLIVION RHAPSODY

17 - 18 dicembre

Teatro Colosseo

In piena crisi di mezza età i cinque rigorosi cialtroni sfidano sé stessi con un'inedita e sorprendente versione acustica della loro opera omnia. Cinque voci, una chitarra, un cazzotto e miliardi di parole, suoni e note. www.teatrocolosseo.it

MAX MANFREDI

18 dicembre

FolkClub

L'amato cantautore genovese presenta in anteprima il suo nuovissimo Il grido della fata, che ha richiesto una 'gestazione' di ben 7 anni dopo il meraviglioso Dremong. www.folkclub.it

AIDA IN QUINTETTO

18 dicembre

Galleria dei Re del Museo Egizio

Il Quartetto del Teatro Regio di Torino e Carlo Caputo al pianoforte eseguiranno una selezione musicale tratta dall'opera Aida. www.teatroregio.torino.it

CANTI NATALIZI

18 dicembre

Chiesa del Santo Volto

Il Coro del Regio diretto da Andrea Secchi, con Paolo Grosa al pianoforte, dà vita a un concerto gratuito dal

sapore natalizio, con musiche di Bach, Berlioz, Händel, Rachmaninov e canti tradizionali di Natale.
www.teatroregio.torino.it

CONCERTO DI NATALE

22 dicembre

Auditorium Rai

Robert Trevino dirige l'Orchestra sinfonica della Rai. Musiche di Pëtr Il'ič Čajkovskij *Lo schiaccianoci*, op. 71 (Selezione dal Balletto in due atti).
www.orchestrasinfonica.rai.it

CONCERTO DI FINE ANNO

31 dicembre

Conservatorio "Giuseppe Verdi"

Sul podio dell'Orchestra del Regio debutta Oksana Lyniv: in programma la Sinfonia n. 41 di Wolfgang Amadeus Mozart e il Concerto in mi minore per violino e orchestra di Felix Mendelssohn-Bartoldy.
www.teatroregio.torino.it

Teatro

LO SCHIACCIANOCI

4 - 15 dicembre

Teatro Alfieri

Balletto di Marius Petipa su musica di Pëtr Il'ič Čajkovskij nell'esecuzione del Balletto del Teatro Nazionale dell'Opera di Kiev, l'Orchestra del Regio è diretta da Nikolaj Djadjura e il Coro di voci bianche da Claudio Fenoglio.
www.teatroregio.torino.it

I DUE GEMELLI

7 - 19 dicembre

Teatro Gobetti

Jurij Ferrini dirige e interpreta la riscrittura in chiave contemporanea che Natalino Balasso fa de *I due gemelli veneziani* di Goldoni.
www.teatrostabiletorino.it

CADUTO FUORI DAL TEMPO

7-12 dicembre

Teatro Astra

Adattamento di Marco Bucci ed Elena Sgrosso del romanzo in cui David Grossman elabora la perdita del figlio Uri morto al fronte a vent'anni.



Smallable Ensemble, 17 dicembre, FolkClub

www.fondazionetpe.it

BALASSO FA RUZANTE

14 - 19 dicembre

Fonderie Limone

Natalino Balasso riscrive l'opera di Angelo Beolco detto il Ruzante: un terzetto di disperati che si esprimono in un neo-dialetto spassoso.
www.teatrostabiletorino.it

CIRCO KAFKA

14 - 19 dicembre

Casa del Teatro Ragazzi e Giovani

Nuovo spettacolo di Claudio Morganti con l'interpretazione di Roberto Abbiati: una versione senza parole de *Il processo* dello scrittore praghese ambientato in un surrogato di circo.
www.fondazionetpe.it

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE

Dal 14 dicembre al 16 gennaio

Teatro Carignano

Una commedia delicata, sottile, che affronta con perizia l'amore e le sue faticose armonie. Regia di Valerio Binasco.
www.teatrostabiletorino.it

DRUSILLA FOER. ELEGANZISSIMA

15 dicembre

Teatro Colosseo

Il recital scritto e interpretato da Drusilla Foer, in una nuova versione aggiornata, prosegue il suo viaggio raccontando gli aneddoti tratti dalla vita

straordinaria di Madame Foer.

www.teatrocolosseo.it

ALDA MERINI. UN'ALTRA STORIA

17-19 dicembre

Teatro Astra

Con Lucilla Giagnoni: un'occasione per ricordare la grande poetessa milanese e riflettere sulla condizione passata e attuale della malattia mentale.
www.fondazionetpe.it

VALERIO LUNDINI

21 dicembre

Teatro Colosseo

Valerio Lundini arriva per la prima volta nei grandi teatri italiani con *Il mansplaining spiegato a mia figlia - tour teatrale*.
www.teatrocolosseo.it

LA LETTERA

Dal 21 dicembre al 9 gennaio

Teatro Gobetti

Solo sul palco con un tavolo e una valigia di oggetti, Paolo Nani dà vita a 15 micro-storie, utilizzando l'immaginario collettivo cinematografico ed il linguaggio tipico del clown.
www.teatrostabiletorino.it

I DUE GEMELLI VENEZIANI

21 - 31 dicembre

Teatro Astra

Il debutto dal vivo sul palco dell'Astra dell'opera di Carlo Goldoni nella lettura inquietante e noir di Valter Malosti.
www.fondazionetpe.it

di Maria Grazia Belli

Eventi a Genova

NATALIDEA 2021

3 - 19 dicembre

Porto Antico

Il villaggio di Natalidea torna con le sue caratteristiche casette in legno per portare al Porto Antico l'atmosfera natalizia tra luci e profumi delle feste. Tanti espositori tra shopping, artigianato e enogastronomia. Ingresso libero. www.portoantico.it

MERCATINO DI SAN NICOLA 2021

3 - 23 dicembre

Piazza Piccapietra

Un appuntamento ultratrentennale che trasforma Piazza Piccapietra in un ricco mercatino, con stand, bancarelle, eventi, gastronomia, artigiani per un Natale nel segno della solidarietà.

A VILLA BOMBRINI IL VILLAGGIO DI BABBO NATALE

4 - 24 dicembre

Villa Bombrini

Igloo, sagome di animali del Polo Nord, un bosco incantato, casette rosse in legno trasformeranno il parco di villa Bombrini di Cornigliano in un villaggio nordico, dove i genovesi potranno immergersi nelle atmosfere del Natale.
www.percornigliano.it

REGATA DELLE ANTICHE REPUBBLICHE MARINARE

19 dicembre

Fascia di rispetto di Prà

La rievocazione storica coinvolgerà gli equipaggi delle quattro città, Genova, Amalfi, Pisa e Venezia in una sfida a colpi di remi a bordo dei galeoni ricostruiti su modelli del XII secolo.
www.repubblicemarinare.org

"PRESEPIAMO": VIAGGIO ALLA SCOPERTA DI STORIE, TRADIZIONI E

RACCONTI POPOLARI

Fino al 30 gennaio

Museo dei Cappuccini

Andiamo a scoprire la tradizione ligure del presepe con la mostra 'PresepiAmo': un viaggio alla scoperta di storie, tradizioni e racconti popolari.
www.bccgenova.org

CIRCUMNAVIGANDO FESTIVAL 2021

Dal 26 dicembre al 6 gennaio

Luoghi vari

Il festival internazionale dedicato all'arte circense e teatrale. Uno spettacolo imperdibile, un evento per tutti i gusti: assicurato divertimento per grandi e piccini.
www.sarabanda-associazione.it

Mostre

IL RE DENARO

Fino al 12 dicembre

Musei di Strada Nuova

In esposizione le monete che guidano il visitatore in un viaggio di riscoperta della gloriosa Repubblica di Genova. Il percorso si snoda attraverso attraverso cinque sezioni, ciascuna dedicata a una fase storica. www.museidigenova.it

DAR CORPO AL CORPO. MOTIVI ICONOGRAFICI DEL NOVECENTO ALLA COLLEZIONE WOLFSON

Fino al 9 gennaio

Wolfsoniana di Nervi

L'esposizione si apre con un cartone di De Carolis dedicato al lavoro delle miniere e caratterizzato da inflessioni michelangelolesche. Lavoro, donna, propaganda: la mostra ruota intorno a tre declinazioni del tema del corpo.
www.palazzoducale.genova.it

GAETANO PESCE. IN

RICORDO DI UN AMICO

Fino al 9 gennaio

Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce

Una mostra diffusa con grandi sculture in città e un'importante esposizione antologica a Villa Croce. Sculture all'aperto in Piazza Fontane Marose, Piazza Matteotti, Piazza De Ferrari. Allestita dal Comune di Genova in collaborazione con lo Studio Pesce di New York, la mostra è dedicata dallo stesso artista alla figura di Germano Celant, personaggio dell'arte contemporanea e della cultura recentemente scomparso.
www.museidigenova.it

"TRIONFO DI VIRTÙ" - RICAMI OCCIDENTALI E ORIENTALI DELLE RACCOLTE GENOVESI

Fino al 9 gennaio

Musei di Strada Nuova

Protagonista della mostra è il ricamo, tecnica antichissima, spesso praticata dalle donne in ambito domestico, ma anche oggetto, nei secoli passati, del lavoro di artigiani specializzati, riuniti in un'apposita associazione di mestiere che a Genova era denominata Arte dei Ricamatori. www.museidigenova.it

ESCHER

Fino al 20 febbraio

Palazzo Ducale

La più grande e completa mostra antologica dedicata al grande genio olandese Maurits Cornelis Escher, oggi uno degli artisti più amati a livello globale e i cui mondi impossibili sono entrati nell'immaginario collettivo.
www.palazzoducale.genova.it

MYTHOS CREATURE FANTASTICHE TRA SCIENZA E LEGGENDA

Fino al 27 febbraio

Museo Civico di Storia Naturale
Giacomo Doria
Una straordinaria esposizione di
modelli delle creature zoomorfe
che maggiormente hanno colpito
l'immaginario collettivo.
www.museidigenova.it

COLAZIONE A MELBOURNE E PRANZO A YOKOHAMA

Fino al 6 marzo
Castello D'Albertis
Una mostra che prende il suo avvio
dai ricordi materiali di varia natura
che sono tornati nel 1878 al Castello
D'Albertis di Genova dal primo
viaggio intorno al mondo del Capitano
d'Albertis, dal Borneo al Perù, attraverso
India, Australia e Nuova Zelanda, Cina
e Giappone, Stati Uniti e Centroamerica.
www.museidigenova.it

PASOLINI NON MI LASCIO COMMUOVERE DALLE FOTOGRAFIE

Fino al 13 marzo
Palazzo Ducale
La mostra raccoglie un ampio
campionario di fotografi chiamati a
svolgere il delicato ruolo di testimoni
della vita del poeta. Tramite lo studio
dei diversi ritratti scattati a Pasolini
possiamo analizzare i suoi cambiamenti
personali, professionali e poetici.
www.palazzoducale.genova.it

HUGO PRATT DA GENOVA AI MARI DEL SUD

Fino al 20 marzo
Palazzo Ducale
Una mostra con oltre 200 pezzi
originali, tra tavole e acquerelli,
risalenti anche al più raro periodo
argentino, accompagnati da un'originale
multivisione, sorta di Lanterna per non
perdere la rotta e immergersi nelle storie
dell'avventuriero più amato di sempre.
www.palazzoducale.genova.it

MOSTRA: ANDY ICONA POP

Fino al 27 marzo
Porto Antico



Escher, Buccia, fino al 20 febbraio Palazzo Ducale

Andy – icona Pop è la mostra per
approfondire le varie sfaccettature di
questo esuberante artista e il mondo
che lo circondava. Un'esposizione
organizzata in sezioni tematiche,
tutte contraddistinte da un grande
appeal scenografico, attraverso un
colorato viaggio nella caotica esistenza
dell'artista americano.
www.portoantico.it

Musica

TEMPO DI NATALE

6 dicembre
Teatro Carlo Felice
Concerto del Coro di voci bianche del
Teatro Carlo Felice. Maestro del coro:
Gino Tanasini. Pianoforte: Enrico
Grillotti. www.carlofelicegenova.it

REMEMBER THE FUTURE – CONCERTO

11 Dicembre
Teatro Garage
il contrabbassista Giovanni Sanguineti
torna a proporsi in concerto col
suo ormai consolidato trio. www.teatrogarage.it

ODESSA PHILHARMONIC ORCHESTRA

13 dicembre
Teatro Carlo Felice
Concerto dell'Odessa Philharmonic
Orchestra, con Hobart Earle direttore
e Anna Tifu al violino. Il programma
musicale prevede: Ernest Chausson,
Maurice Ravel, Pablo de Sarasate,
Antonin Dvorák, Sergej Prokof'ev.
www.gog.it



Quartetto Noûs, Teatro Carlo Felice 20 dicembre

QUARTETTO NOÛS

Teatro Carlo Felice
20 dicembre
Tiziano Baviera e Alberto Franchin
violino, Sara Dambruoso viola e
Tommaso Tesini violoncello eseguiranno
musiche di Haydn, Guarnieri,
Beethoven. www.gog.it

LA VEDOVA ALLEGRA

Dal 30 dicembre al 5 gennaio
Teatro Carlo Felice
Operetta in tre parti di Franz Lehár.
Libretto di Victor Léon e Leo Stein.
Nuovo Allestimento del Teatro Carlo
Felice, Maestro concertatore e Direttore
Asher Fisch. www.carlofelicegenova.it

Teatro

PARADISO

7 dicembre
Teatro Ivo Chiesa
un'opera che pone al centro della analisi
di Virgilio Sieni il cammino di Dante
e una riflessione profonda sui temi del
Corpo umano e della Natura. www.teatronazionalegenova.it

GIUSTO

7 - 12 dicembre
Sala Dino Campana
Il nuovo lavoro di Rosario Lisma
prodotto dalla Fondazione Luzzati-
Teatro della Tosse. Un monologo
scritto in piena pandemia, la storia
surreale, buffa e dolente di una diversità
nel mondo contemporaneo. www.teatrodellatosse.it

THE KITCHEN COMPANY

7 - 12 dicembre
Politeama Genovese
Un capolavoro del teatro comico
internazionale. Una compagnia di
attori provenienti dalle più prestigiose
scuole di recitazione. Una farsa piena
di colpi di scena, con un ritmo comico
inarrestabile.
www.politeamagenovese.it

ARSENICO E VECCHI MERLETTI

08 - 11 dicembre
Teatro Ivo Chiesa
Anna Maria Guarnieri e Giulia
Lazzarini, unite in una commedia
di straordinaria felicità, un

capolavoro d'ironia dalle tinte noir e
grottesche.
www.teatronazionalegenova.it

ALDSTAL LIMITE DELLO SPUTTANAMENTO TOTALE

9 - 11 dicembre
Sala Mercato
Una giovane donna che è una sorta di
Alice sgangherata ma senza Bianconiglio
a farle da guida.
Un gioco teatrale sospeso tra
l'autodiffamazione inquieta e un
caustico, comico, dissacrante racconto di
sé. www.teatronazionalegenova.it

ORFEO A PEZZI

10 dicembre
Teatro Garage
Quattro musicisti. Un'automobile. Il
ritorno a casa dopo un concerto. E un
momento di stanchezza e distrazione. In
quegli attimi che precedono una possibile
tragedia ognuno ha la possibilità di
riordinare la propria vita.
www.teatrogarage.it

EXTREME MINIMALISM

11 dicembre
Teatri Sant'Agostino
Extreme Minimalism è un concerto travolgente dello storico Ensemble Sentieri Selvaggi per quattro organi elettrici, violino e maracas.
www.teatrodellatosse.it

IO PROVO A VOLARE

11 - 12 dicembre
Teatro del Ponente
Una drammaturgia originale, che a partire da cenni biografici di Domenico Modugno e dalle suggestioni delle sue canzoni, racconta la vita di uno dei tanti giovani cresciuti in provincia.
www.teatrodellatosse.it

MUSEO PASOLINI

14 - 16 dicembre
Teatro Ivo Chiesa
Torna Ascanio Celestini, il grande narratore del tempo presente. Nel suo nuovo lavoro, si interroga su un ipotetico, possibile, auspicabile "Museo Pier Paolo Pasolini".
www.teatronazionalegenova.it

HUMAN

Politeama Genovese
15 dicembre
Di Francesco Tesei, Deniel Monti regia Francesco Tesei. Comunicazione, illusionismo e psicologia. Uno spettacolo in cui il pubblico è il vero protagonista, per tornare a stupirsi della magia dei rapporti umani.

DA PROMETEO - INDOMABILE È LA NOTTE

16 - 18 dicembre
Teatro del Ponente
Lo spettacolo porta in scena oggi quattro personaggi del mito - Prometeo, Epimeteo, Pandora e l'Aquila.
www.teatrodellatosse.it

LE DONNE BACIANO MEGLIO

16 - 18 dicembre
Sala Agorà
Con semplicità, ironia e senza vergogna o paura del giudizio, lo spettacolo racconta l'epifania dell'autrice-attrice



Orfeo A Pezzi, 10 dicembre Teatro Garage

partendo da quando ha preso in mano la sua vita e ha accettato di essere lesbica.
www.teatrodellatosse.it

CREATURA DI SABBIA

16 - 19 dicembre
Teatro Eleonora Duse
Creatura di sabbia racconta di una fanciulla costretta a vivere in un corpo non suo: Mohamed/Zahra, cresciuta come uomo dal padre dopo la nascita di sette figlie femmine.
www.teatronazionalegenova.it

IL MARITO INVISIBILE

21 - 22 dicembre
Politeama Genovese
Due amiche, un matrimonio a sorpresa con un marito molto particolare... Un'esilarante commedia che gioca, con una comicità surreale, su uno dei temi più scottanti ed attuali: la scomparsa della nostra vita di relazione.
www.politeamagenovese.it

DRUSILLA FOER - ELEGANZISSIMA

Politeama Genovese
23 dicembre
La versione aggiornata del recital dell'iconica Madame Foer. Nuovi aneddoti della sua vita straordinaria, fra il reale e il verosimile, con musica dal vivo. www.politeamagenovese.it

SMASHED

29 dicembre
Teatro Ivo Chiesa
Ottanta mele, possibilmente rosse; nove performers, sette uomini e due donne; e quattro servizi completi di piatti. Strane combinazioni si intrecciano in Smashed, uno dei più noti capolavori espressi nella giocoleria contemporanea internazionale.
www.teatronazionalegenova.it

ANTIGONE - MONOLOGO PER DONNA SOLA

Teatro Garage
18 dicembre
Una storia che respira dell'attimo prima, quello in cui ancora potresti tornare indietro. È una storia che attraversa le ossa di una ragazzina magra, di un'eroina spettinata che dal centro della tragedia ti guarda sorridendo.
www.teatrogarage.it



iFly
SIMULATOR

Merry Christmas and a happy new flight!



Regala e regalati un'emozione in alta quota
con il nostro Simulatore di Volo!
Acquista un Voucher Regalo o prenota subito
la tua esperienza!

**I nostri voucher hanno la durata di 1 anno dalla data
di acquisto e per ogni volo hai la possibilità
di far partecipare fino a 2 passeggeri non paganti!**

Un'idea unica e originale!

www.iflysimulator.it

JUST BE SMART

LA COSMETICA
DI ALTA QUALITÀ
ALLA PORTATA
DI TUTTI.

Smart Product

Principi attivi concentrati
e massima efficacia.

Smart Price

Solo online senza
costi aggiuntivi.

Smart Service

Beauty Consultant
sempre pronte
ad ascoltarti.

#justbesmart

Shop at [skinlabo.com](https://www.skinlabo.com)

☎ 011 0243199 📞 3396573991

📱 @skinlabobeauty

SKINLABO

THE SMART BEAUTY COMPANY